



EMAS

DICHIARAZIONE AMBIENTALE

della
CAVA DEGLI OLMI S.R.L.

In conformità ai requisiti del
**Regolamento (UE) 2018/2026 della COMMISSIONE del 19 dicembre 2018 che
aggiorna l'Allegato IV del Regolamento (CE) 1221/2009 (EMAS III)**

**REGOLAMENTO (UE) 2017/1505 della COMMISSIONE del 28 agosto 2017 che
modifica gli allegati I,II e III del Regolamento (CE) 1221/2009 (EMAS III)**

**REGOLAMENTO (CE) n. 1221/2009 del PARLAMENTO EUROPEO E del CONSIGLIO
del 25 novembre 2009**

**EMAS
Eco-Management and Audit Scheme**

Regione Olmi, 89/91
10041 CARIGNANO (TO)
Tel. 011/969.30.93
Fax 011/969.31.93
E-mail: cava@cavaolmi.it

Rev.	Data	Redazione e Verifica RGA	Emissione PRE
01	14/05/2021	Vittorio Colombino	Luigi Colombino

DICHIARAZIONE AMBIENTALE

Ragione Sociale	CAVA degli OLMI S.r.l.
Sede Legale	Regione Olmi, 89/91, 10041 Carignano (TO)
Codice fiscale n. iscrizione Registro delle Imprese – PIVA	05800430018
Codice REA	735855
Sede Operativa	Regione Olmi, 89/91, 10041 Carignano (TO)
Telefono	011/969.30.93
Fax	011/969.31.93
Email	cava@cavaolmi.it
Presidente	Luigi Colombino
Responsabile Gestione Qualità, Ambiente, Rappresentante della Direzione	Vittorio Colombino
Persona da contattare per problemi ambientali	Vittorio Colombino
Attività, Campo di applicazione	Estrazione e commercio di sabbia, ghiaia, pietrisco e affini
Codici EA	02 Industria mineraria e cave 16 Calce, gesso, calcestruzzo, cemento e prodotti affini
Codice NACE	08.12 Estrazione di ghiaia, sabbia; estrazione di argille e caolino
Tipologia di organizzazione secondo i parametri definiti dalla raccomandazione della Commissione Europea 2003/361/CE che definisce la categoria dimensionale delle piccole e medie imprese. Il legislatore nazionale l'ha recepita con il Decreto Ministeriale 18 aprile 2005.	Microimpresa

Sommario

1. CARATTERIZZAZIONE E STORIA DEL SITO	6
1.1 Ubicazione e inquadramento storico	6
1.2 Inquadramento geomorfologico e idrologico	7
1.3 Attività confinanti	9
1.4 Viabilità da/in/verso l'impianto	9
1.5 Comprendere l'organizzazione e il suo contesto	9
1.6 La governance aziendale	10
1.1 La struttura organizzativa	11
	11
2. IL PROCESSO PRODUTTIVO	12
2.1 Descrizione della CAVA degli OLMI S.r.l.	12
2.2 Descrizione dei processi produttivi	14
2.3 Planimetria Uso Totale del Suolo	17
3. la politica ambientale	18
4. LA GESTIONE AMBIENTALE	20
4.1 Descrizione	20
4.2 Disciplina delle leggi e regolamenti applicabili	21
4.3 Criteri di identificazione e valutazione degli aspetti ambientali	22
5. ASPETTI AMBIENTALI- CONTROLLO OPERATIVO E SELEZIONE DEGLI INDICATORI DI PRESTAZIONE	25
5.1 Emissioni in atmosfera: polveri	25
5.1.1 Adempimenti formali ed autorizzativi	25
5.1.2 Eventi accidentali	25
5.2 Composti organici volatili	25
5.2.1 Adempimenti formali ed autorizzativi	25
5.2.2 Eventi accidentali	26
5.3 Traffico indotto	26
5.3.1 Adempimenti formali ed autorizzativi	26
5.3.2 Eventi accidentali	26
5.4 Raffrescamento degli uffici	26
5.4.1 Adempimenti formali ed autorizzativi	26
5.4.2 Eventi accidentali	27
5.5 Approvvigionamento idrico	27
5.5.1 Adempimenti formali ed autorizzativi	27

DICHIARAZIONE AMBIENTALE

5.5.2	Eventi accidentali	27
5.6	Scarichi idrici: descrizione del sistema di collettazione acque reflue	27
5.6.1	Adempimenti formali ed autorizzativi	28
5.6.2	Eventi accidentali	29
5.7	Gestione dei rifiuti	29
5.7.1	Area di stoccaggio	30
5.7.2	Adempimenti formali ed autorizzativi	30
5.7.3	Eventi accidentali	30
5.8	Emissioni in atmosfera	30
5.8.1	Adempimenti formali ed autorizzativi	31
5.8.2	Eventi accidentali	31
5.9	Sostanze e preparati pericolosi: schede di sicurezza	31
5.10	PCB e PCT	32
5.10.1	Adempimenti formali ed autorizzativi	32
5.10.2	Eventi accidentali	32
5.11	Amianto	32
5.11.1	Adempimenti formali ed autorizzativi	32
5.11.2	Eventi accidentali	32
5.12	Sostanze che riducono lo strato di ozono	32
5.12.1	Eventi accidentali	32
5.13	Suolo e sottosuolo	33
5.13.1	Adempimenti formali ed autorizzativi	33
5.13.2	Eventi accidentali	33
5.14	Serbatoi interrati/esterni	33
5.14.1	Adempimenti formali ed autorizzativi	33
5.14.2	Eventi accidentali	34
5.15	Impatto acustico	34
5.16	Visibilità dell'impianto e area	35
5.16.1	Adempimenti formali ed autorizzativi	35
5.16.2	Eventi accidentali	35
5.17	Certificato prevenzione incendi	35
5.17.1	Adempimenti formali ed autorizzativi	35
5.17.2	Eventi accidentali	35
5.18	Odore	36

DICHIARAZIONE AMBIENTALE

5.18.1	Adempimenti formali ed autorizzativi	36
5.18.2	Eventi accidentali	36
5.19	Aspetti ambientali indiretti	36
5.19.1	Adempimenti formali ed autorizzativi	36
5.19.2	Eventi accidentali	36
5.20	Centrali termiche	36
5.20.1	Adempimenti formali ed autorizzativi	36
5.20.2	Eventi accidentali	36
5.21	Biodiversità	37
5.21.1	Adempimenti formali ed autorizzativi	37
5.21.2	Eventi accidentali	37
6.	INDICATORI E ANDAMENTO DELLE PRESTAZIONI	38
6.1	Materiale estratto	38
6.2	Consumi acqua	38
6.3	Consumi di gasolio ed energia elettrica	39
6.4	Rifiuti	40
6.5	Biodiversità	41
7.	OBIETTIVI E TRAGUARDI AMBIENTALI	42
8.	TABELLA DELLE VARIAZIONI RISPETTO ALLA PRECEDENTE DICHIARAZIONE AMBIENTALE	44
	ICMQ S.p.A.	45

1. CARATTERIZZAZIONE E STORIA DEL SITO

1.1 Ubicazione e inquadramento storico

La CAVA degli OLMI S.r.l. opera nell'estrazione e commercio di sabbia, ghiaia ed affini ed è situata in una porzione di territorio a confine dei Comuni di Carignano (Torino) e La Loggia (Torino), delimitata a est ed a sud dal Fiume Po, ad ovest dalla S.S. 20 "del Colle di Tenda" ed a Nord dal tracciato della circonvallazione di La Loggia.

Nell'area di estensione superiore a 22 ettari si trovano le località abitative di Madonna degli Olmi e Sabbioni, che mantengono alcune peculiarità strutturali delle borgate agricole, piccoli insediamenti industriali, l'impianto di captazione dell'acquedotto SMAT; il resto dei terreni è invece occupato da attività agricole ed incolti.

In relazione al Piano Regolatore Generale Vigente (approvato da DGR n°14-23380 del 9/12/97 e con variante DGR 6-2258 del 19/1/01) i terreni sono ubicati in area agricola A, con fascia di rispetto delle acque pubbliche ai sensi dell'art.29 della L.R. 556/77 e con fascia di rispetto di impianti tecnologici.

La cava nasce nel 1989 ed è ancora attiva attraverso rinnovi della convenzioni, con l'Ente Parco del fiume Po e gli altri enti. Il progetto di riqualificazione generale è stato presentato in collaborazione con la cava adiacente (ESCOSA S.p.A.) e prevede complessivamente una superficie di scavo pari a 1.100.000 mq, l'attività prevede l'estrazione del materiale naturale in un lago sottofalda utilizzando una draga galleggiante.

Le superfici a disposizione per le lavorazioni della CAVA degli OLMI S.r.l. sono suddivisibili secondo le seguenti voci:

- Bacino del lago: 83.267 mq;
- Area verde: 91.089 mq;
- Piazzali: 44.055 mq;
- Uffici: 70 mq;
- Locale tecnico: 32 mq;
- Deposito: 30 mq;
- Tettoia: 130 mq.

Sono disponibili per il sito di CAVA degli OLMI S.r.l. le seguenti concessioni edilizie:

1. Autorizzazione edilizia n. 122 del 03/05/1990 relativa all'impianto di lavorazione-estrazione di inerti sabbiosi-ghiaiosi.
2. Autorizzazione edilizia n°131 del 23/10/90 relativa al riposizionamento dell'impianto, del peso, della cabina e degli uffici.
3. Autorizzazione edilizia n° 108 del 31/07/92 necessaria per l'ottenimento della variante all'autorizzazione edilizia n°131 del 23/10/90.
4. Concessione edilizia n°2 del 18/02/91 per i nastri trasportatori con plinti di sostegno.
5. Concessione edilizia n°77 del 22/06/90 del Comune di Carignano per l'impianto di lavorazione ed estrazione inerti sabbio-ghiaiosi e successive varianti tramite autorizzazioni n°109 del 31/7/1992 per impianto di trattamento e n°108 del 31/07/92 per la cabina Enel e la cabina peso.
6. Permesso in sanatoria n. 103/2006 del 28/11/2006 per l'impianto di produzione di stabilizzato a cemento.
7. Denuncia di inizio attività del 05/10/2007 per modifica d'ingresso carraio e installazione nuovo peso a raso propedeutici alla realizzazione del nuovo fabbricato uffici e deposito.

DICHIARAZIONE AMBIENTALE

8. Permesso di costruire n. 24/08 del 11/03/2008 per la realizzazione di una nuova struttura ad uso uffici, spogliatoio e servizi dei dipendenti oltre che ad uso deposito dei mezzi per il movimento degli inerti.

9. Nuovo servizio igienico, spogliatoio, magazzino, deposito lubrificanti e cisterna carburante: pratica inoltrata allo sportello Unico in data 13/11/2006.

CAVA degli OLMi S.r.l. dispone dal 2007 di un sistema di gestione ambientale in conformità alla norma UNI EN ISO 14001 :2015 ed ha deciso di implementarlo attraverso la registrazione EMAS in conformità al Regolamento (CE) n. 1221/2009, Regolamento (UE) 2017/1505 e Regolamento (UE) 2018/2026.

CAVA degli OLMi S.r.l. intende trasmettere le informazioni sulle iniziative ambientali e sui progetti che la Direzione vuole mettere in atto al fine di concretizzare una politica di controllo su tutti gli aspetti ambientali diretti ed indiretti delle attività contenute all'interno della dichiarazione ambientale a tutte le parti interessate richiedenti, inviandone copia preferibilmente in formato digitale.

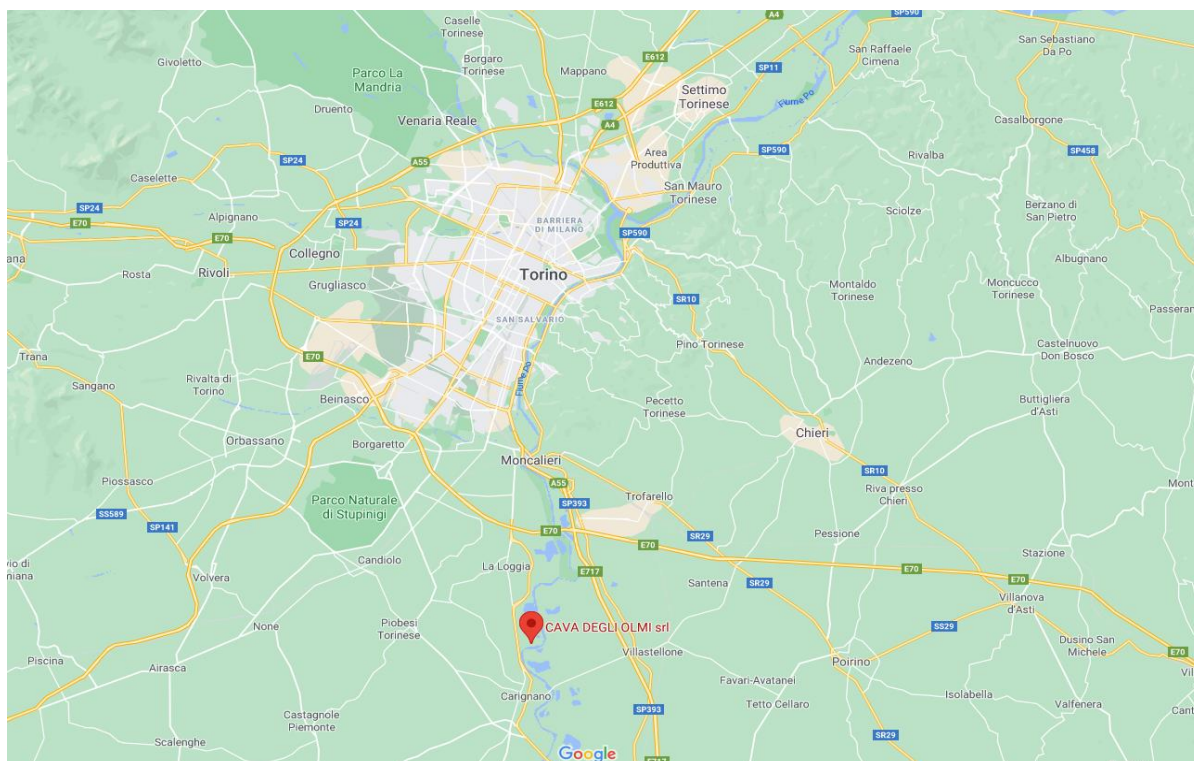
1.2 Inquadramento geomorfologico e idrologico

La zona in cui sorge la CAVA degli OLMi S.r.l. è delimitata dall'alveo del Fiume Po a est e dal terrazzo fluviale esistente in sponda sinistra dello stesso. La zona risulta caratterizzata fortemente dalla presenza di specchi d'acqua connessi ad attività estrattive sotto falda, che occupano una superficie d'acqua totale pari a circa 91600 m². In particolare, l'area è caratterizzata da un bacino estrattivo e due laghetti secondari, ormai recuperati. A nord si trova il bacino estrattivo di ESCOSA S.p.a. I terreni intorno agli specchi d'acqua hanno assunto già allo stato attuale un discreto grado di naturalità sul lato prospiciente il fiume Po e saranno interessati da soli interventi di integrazione e recupero per incrementarne la valenza naturalistica.

L'area di cava è classificata in classe IIIa come descritto all'interno del il Piano Stralcio di Assetto Idrogeologico (PAI) adottato dal Consiglio Comunale ed è inserita all'interno del Sistema di Aree Protette della Fascia Fluviale del Po approvato con DCR 982/4328 del 8/3/95.

- Riferimento catastale Visura n: 390056317
Foglio 5 particella 161/162/183/296/328
Foglio 96 particella
24/25/26/27/28/29/30/31/32/33/34/35/36/37/38/39/41/42/43/44/45/46/47/48/49/50/51/52/53/54/56/57/58/59/60/61/62/63/64/65/66/67/68/69/72/73/75/76/77/78/79/80/81/82/83/84/85/86/87/88/89/90/91/92/93/94/95/96/97/98/99/100/101/102/103/104/105/106/107/108/109/110/125/126/130/134/135
- Quota di riferimento: 227 m slm
- Longitudine: 7.674921
- Latitudine: 44.928511

DICHIARAZIONE AMBIENTALE



1.3 Attività confinanti

La CAVA degli OLMI S.r.l. è posta in una vasta area ai margini dei Comuni di Carignano e La Loggia. Non vi sono significative attività industriali, commerciali o artigianali in prossimità dell'azienda ad eccezione:

- Panzera s.r.l. confinante ad Ovest, produttrice di giochi pirotecnici la cui attività è stata adeguatamente tenuta in considerazione nella fase di redazione dei progetti edili riguardanti gli immobili sul piazzale di cava;
- Cava Escosa S.p.A. confinante a Nord;
- al confine sud-est è presente il Fiume Po e dei campi agricoli.

1.4 Viabilità da/in/verso l'impianto

L'accesso all'area dell'insediamento produttivo di CAVA degli OLMI S.r.l. è assicurato da una strada asfaltata di circa 700 metri, che collega il sito alla Strada Regionale 20. Tale punto di accesso risulta complessivamente agevole ed è correttamente segnalato.

I transiti complessivi dei diversi automezzi sia per acquisti, sia per consegna di materiale sono di circa 13 passaggi al giorno.

1.5 Comprendere l'organizzazione e il suo contesto

CAVA degli OLMI S.r.l. determina i fattori interni ed esterni rilevanti ai fini delle strategie aziendali, capaci di influenzare il raggiungimento dei risultati attesi del Sistema di Gestione. Si riportano di seguito i fattori che sono stati presi in considerazione nell'analisi di contesto:

Fattori esterni	Fattori interni
Contesto legale / normativo	<i>Governance</i> aziendale
Contesto tecnologico / infrastrutturale	Disponibilità di risorse (capitale, tempo, persone, processi, sistemi e tecnologie)
Contesto competitivo / mercato	
Contesto culturale	Cultura organizzativa
Contesto sociale	Competenza
Contesto economico / finanziario	Ciclo di vita dei prodotti e dei servizi dell'organizzazione
Contesto politico	
Contesto ambientale	Gestione aspetti ambientali

DICHIARAZIONE AMBIENTALE

Si riportano di seguito le **parti interessate** che sono state prese in considerazione nell'analisi di contesto:

Parti interessate	Requisiti
Enti pubblici (Autorità locali, regionali, statali)	Leggi, permessi, licenze e altre autorizzazioni
Clienti	Contratti, requisiti cogenti di prodotto Codici industriali
Associazioni di categoria e professionali	Contratti di categoria
Addetti e altre persone che lavorano per l'Organizzazione	Contratti di lavoro, leggi a tutela della salute e sicurezza
Fornitori	Contratti, requisiti ambientali e cogenti di prodotto
Proprietà	Conformità legale, continuità operativa
Istituti di credito	Requisiti di accesso al credito
Vicini e collettività	Principi adottati volontariamente Marchi ambientali

Il documento di "Analisi di Contesto e di Rischio" permette di analizzare e mettere in relazione i fattori esterni ed interni di contesto con le parti interessate ed i loro requisiti, definendo le conseguenti azioni.

1.6 La governance aziendale

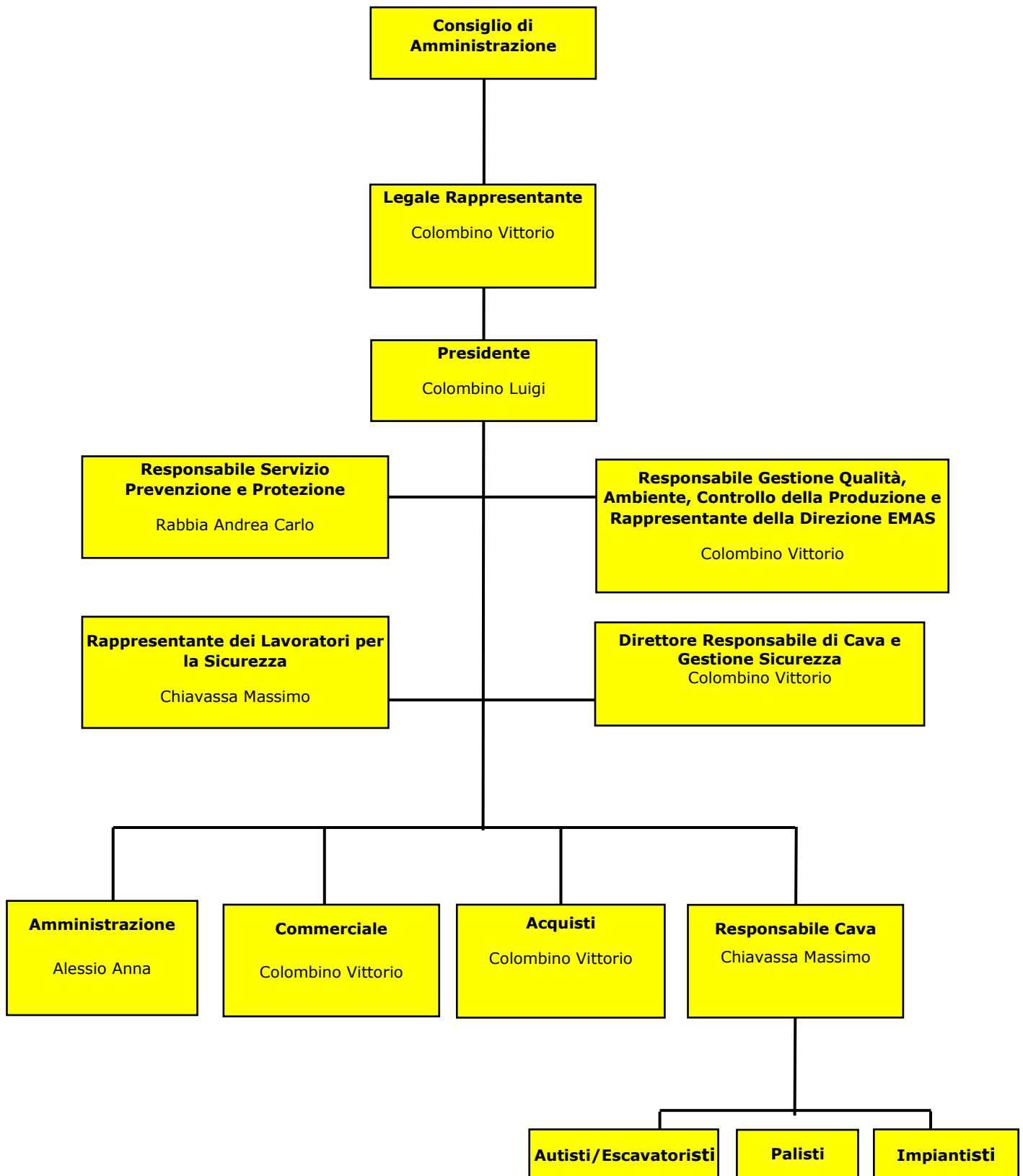
CAVA degli OLMi S.r.l. adotta un sistema di governance caratterizzato:

- dal Consiglio di Amministrazione;
- dal Legale Rappresentante;
- dal Presidente.

I principali strumenti di governance di CAVA degli OLMi S.r.l. sono:

- lo Statuto che, in conformità con le disposizioni di legge vigenti, contempla diverse previsioni relative al governo societario volte ad assicurare il corretto svolgimento dell'attività di gestione;
- l'Organigramma che consente di comprendere la struttura societaria, l'individuazione dei soggetti e la conseguente ripartizione delle responsabilità.

1.1 La struttura organizzativa



2. IL PROCESSO PRODUTTIVO

2.1 Descrizione della CAVA degli OLMI S.r.l.

La CAVA degli OLMI S.r.l. si occupa dell'attività di:

"Estrazione e lavorazione di aggregati lapidei selezionati, produzione di misto cementato".

Aspetti autorizzativi della cava

L'autorizzazione alla prosecuzione dell'attività estrattiva per il completamento dei lavori di coltivazione e di recupero in località Madonna degli Olmi del Comune di Carignano, è stata rinnovata in data 10 settembre 2019 con Determinazione numero 502 con scadenza il 04/04/2024.

Con la Determinazione del Dirigente Risorse Idriche n. 514-15098/2018 viene adottata, ai sensi e per gli effetti del art. 3 del D.P.R. del 13 marzo 2013 n. 59, l'Autorizzazione Unica Ambientale per la durata di anni 15, abilitando:

- L'autorizzazione allo scarico di reflui industriali in acque sotterranee (lago di cava) e domestici in strati superficiali del sottosuolo;
- L'autorizzazione alle emissioni in atmosfera convogliate e diffuse per gli stabilimenti.

Storia Autorizzativa

I lavori di CAVA degli OLMI S.r.l. vengono eseguiti secondo le indicazioni progettuali contenute nel progetto generale di intervento ottenuto attraverso il parere favorevole di compatibilità ambientale della Regione Piemonte con D.G.R. 56-15060 del 17/03/2005 ai sensi della L.R. 40/98, oltre che l'approvazione ai fini urbanistici dei comuni di Carignano (DCC n°45 del 16/12/04) e di La Loggia (DCC n°3 del 26/01/05) avente durata quindici anni.

Il 26/10/2005 è stato presentato dalla società CAVA degli OLMI S.r.l. unitamente alla cava ESCOSA S.p.a., interessate dello stesso progetto, la richiesta di autorizzazione per il completamento dei lavori. La precedente autorizzazione era stata rilasciata con D.D. n°96 il 19/05/2004 con scadenza il 19/05/2006.

La Determinazione Dirigenziale n°396 del 14/12/2005 da parte della Regione Piemonte, in base alla LL.RR. 22/11/78 n°69 e 26/04/00 n°44 e LL.RR. 28/1990, 65/1995 e 38/1998 concedeva l'autorizzazione per la prosecuzione e l'ampliamento di cava in località Madonna degli Olmi sino al 19/05/2009.

In data 03/11/2008 la CAVA degli OLMI S.r.l. ha presentato un'istanza volta alla richiesta di autorizzazione del secondo lotto quinquennale facente parte del progetto "coltivazione mineraria con conseguente riqualificazione ambientale, ricostruzione paesaggistica e sistemazione definitiva dell'area in località Sabbioni e Madonna degli Olmi dei Comuni di Carignano e La Loggia". Tale, ha portato alla Determinazione Dirigenziale n° 358 del 01/12/2008 da parte della Regione Piemonte in base alla LL.RR. 22/11/78 n°69 e 26/04/00 n°44 e LL.RR. 28/1990, 65/1995 e 38/1998, con scadenza il 19/05/2014.

In data 03/04/2009 la CAVA degli OLMI S.r.l. ha presentato una richiesta di riduzione della fideiussione in accordo con quanto descritto all'interno della Determinazione Dirigenziale n°358 del 01/12/2008, in relazione all'avvenuta effettuazione delle opere di recupero ambientale relative alla prima fase quinquennale del progetto. Tale istanza si è dunque tradotta nella Determinazione Dirigenziale n° 107 del 21/05/2009 da parte della Regione Piemonte in base alla LL.RR. 22/11/78 n° 69 e 26/04/00 n°44.

DICHIARAZIONE AMBIENTALE

Tramite la Determinazione n° 8 dell'11/01/2013, la Regione Piemonte ha autorizzato l'ulteriore riduzione dell'importo della fidejussione relativamente al progetto "Coltivazione mineraria con conseguente riqualificazione ambientale dell'area in località Sabbioni e Madonna degli Olmi dei Comuni di Carignano e La Loggia (TO)".

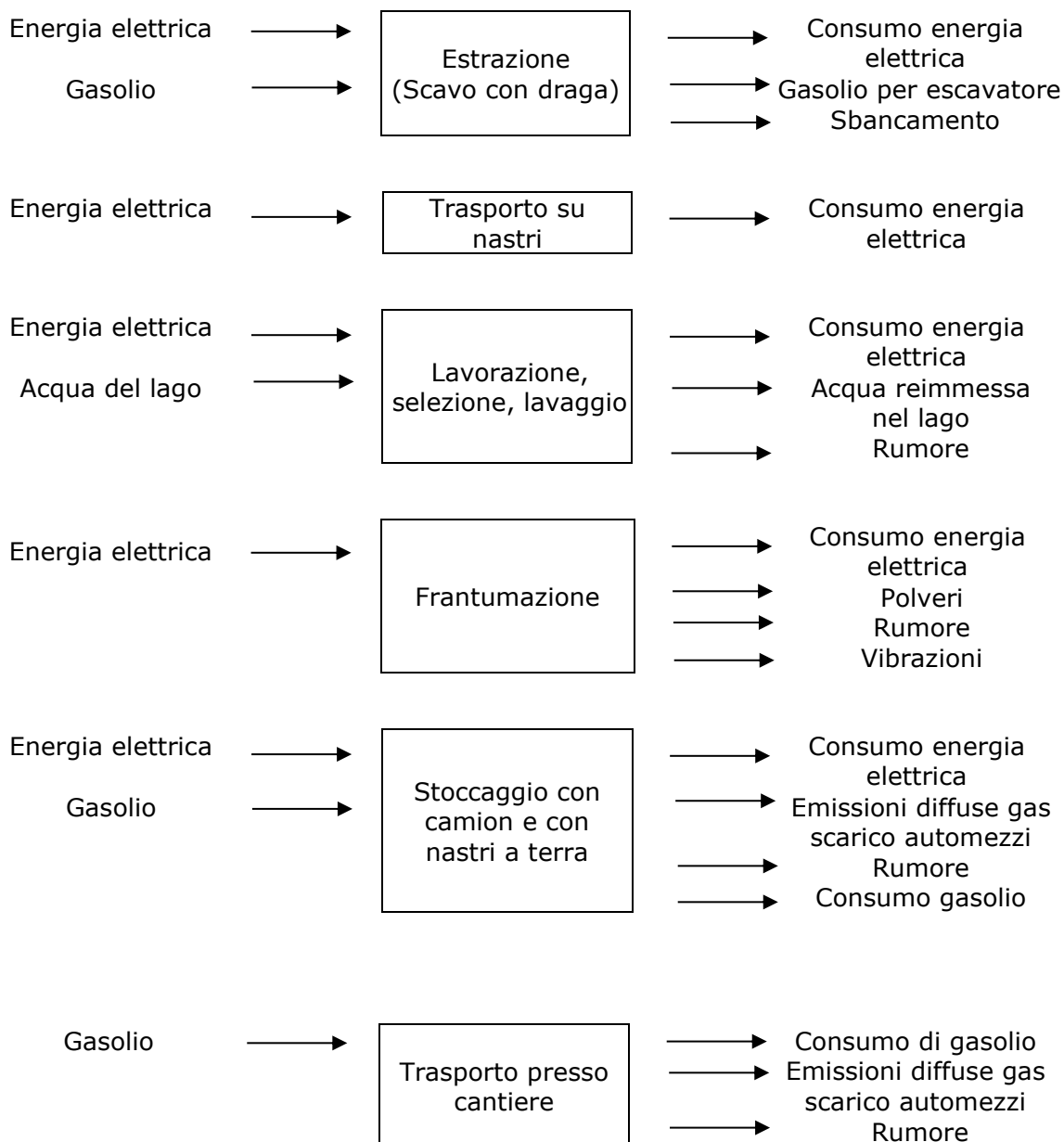
La Regione Piemonte, attraverso la Determinazione n° 389 del 09/06/2014, ha concesso l'autorizzazione per il rinnovo e il completamento del secondo quinquennio del progetto "Coltivazione mineraria con conseguente riqualificazione ambientale, ricostruzione paesaggistica e sistemazione definitiva dell'area in località Sabbioni e Madonna degli Olmi dei Comuni di Carignano e La Loggia (TO)".

DICHIARAZIONE AMBIENTALE

2.2 Descrizione dei processi produttivi

Sono stati identificati i flussi delle principali attività produttive della CAVA degli OLMI S.r.l., qui di seguito schematizzate.

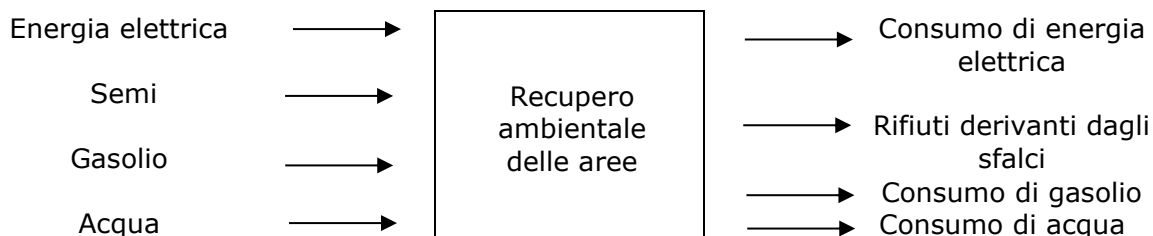
Estrazione e lavorazione



DICHIARAZIONE AMBIENTALE

Inoltre, esistono altre attività, di supporto alla produzione, ed aree della CAVA degli OLMI S.r.l. che possono avere un impatto ambientale e che sono schematizzate come segue:

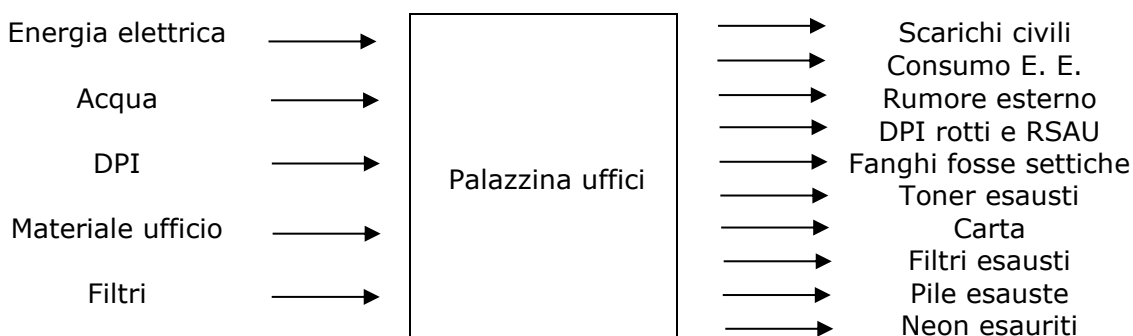
Attività recupero ambientale



Produzione Misto cementato



Attività generali

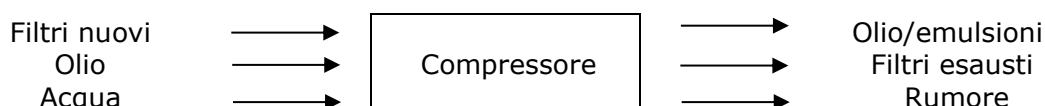


DICHIARAZIONE AMBIENTALE

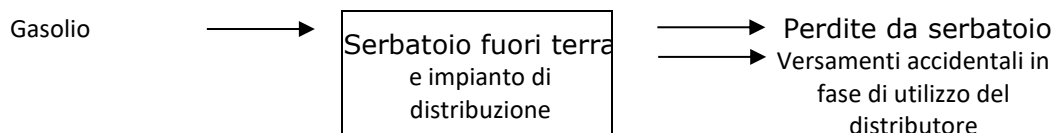
Attività di manutenzione



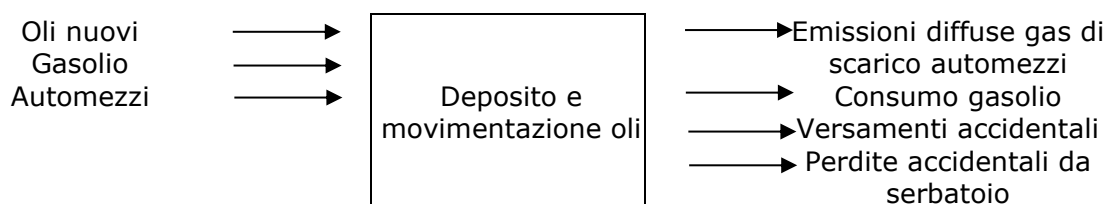
Attività di gestione compressori



Attività di gestione serbatoio



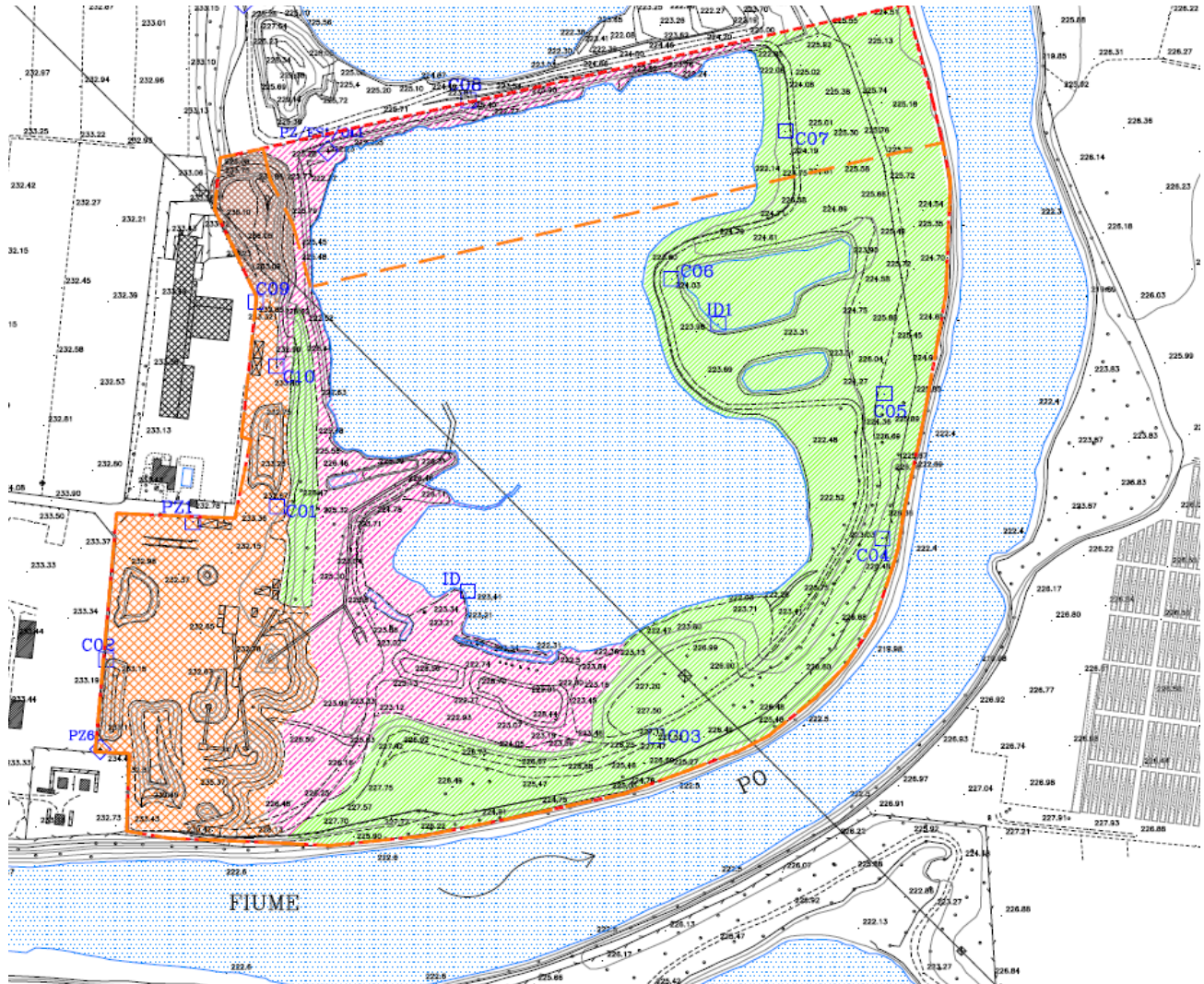
Deposito e movimentazione oli in aree esterne



La produzione di materiale dal giacimento della cava è iniziata a partire da Maggio 2004; i dati del materiale estratto sono:

Anno	Quantitativo materiale estratto [t]
2018	129.988
2019	122.784
2020	130.940

2.3 Planimetria Uso Totale del Suolo



Scala 1:2000

LEGENDA

	Area piazzali, impianti di selezione, servizi e magazzini inerti
	Area per il deposito del terreno di scotico (terreno vegetale)
	Aree già interessate da interventi di recupero ambientale
	Aree movimentazione mezzi ed aree di cantiere
	Limiti area in disponibilità dal 31 ottobre 2021
	Limiti area in disponibilità sino al 31 ottobre 2021

	Linea elettrica
	Recinzioni esistenti
224.34	Punti quota
C07 ES1	Capisaldi
PZ	Pozzi
ID1	Piezometri

3. LA POLITICA AMBIENTALE

POLITICA PER LA QUALITA' E AMBIENTE

IMPEGNO DELLA DIREZIONE

OBIETTIVI: La **CAVA degli OLMI S.r.l.** considera il raggiungimento del massimo grado di soddisfazione del Cliente, l'obiettivo fondamentale da perseguire per mantenere ed incrementare il proprio livello di competitività nei confronti della miglior concorrenza: ciò significa offrire, nel rispetto degli obblighi di legge e regolamenti cogenti, prodotti e servizi con caratteristiche tecniche e qualitative d'eccellenza per rispondere con la massima professionalità alle esigenze del Cliente.

STRUMENTI: **CAVA degli OLMI S.r.l.**, ha scelto di perseguire tali obiettivi con il supporto di metodologie e strumenti integrati in un Sistema di Gestione per la Qualità conforme alla norma UNI EN ISO 9001:2015 e di un Sistema di Gestione Ambientale conforme alla norma UNI EN ISO 14001:2015 e al Regolamento EMAS orientati alla prevenzione e al miglioramento continuo. Vengono inoltre applicate e definite le modalità per la corretta gestione delle norme armonizzate in applicazione al Regolamento Europeo 305/11 concernente i prodotti da costruzione sugli aggregati prodotti con marcatura CE.

Dal 2005 la **CAVA degli OLMI S.r.l.** ha certificato il proprio Sistema di Gestione Qualità, il Sistema di Gestione Ambientale e anche il proprio Controllo della Produzione di Fabbrica con Sistema di Attestazione 2+ con l'Ente **ICMQ S.p.A.** Una accurata gestione delle risorse umane con strategia di motivazione, formazione, addestramento e consapevolezza sono le leve fondamentali per accrescere sia la competenza del personale e sia la cultura ambientale e della qualità nonché operare in un clima di fattiva cooperazione tra tutte le funzioni aziendali (compresi clienti e fornitori).

IMPEGNO DELLA DIREZIONE: La Direzione della **CAVA degli OLMI S.r.l.** s'impegna a perseguire gli obiettivi enunciati adottando gli strumenti previsti dal Sistema di Gestione Ambientale, dal Sistema di Gestione per la Qualità e del Controllo della Produzione, ed in particolare a:

- Rispettare la Legislazione, la Normativa ed i Regolamenti vigenti e le altre prescrizioni sottoscritte dall'organizzazione che riguardano sia i propri aspetti ambientali sia di sicurezza;
- Emettere la Politica Ambientale e per la Qualità, riesaminarla per accertare la sua continua idoneità ed aggiornarla in coerenza con gli obiettivi e le strategie aziendali;
- Garantire che la Politica Ambientale e per la Qualità sia diffusa, compresa ed attuata a tutti i livelli dell'organizzazione e a tutti coloro che operano per conto della **CAVA degli OLMI S.r.l.**, affissa nella bacheca dell'ufficio e resa disponibile al pubblico su richiesta;
- Dare attuazione ai contenuti dei documenti del Sistema di Gestione Ambientale e per la Qualità aziendale, oltre che alle corrette prassi legate alla gestione della Sicurezza e Salute dei lavoratori, sensibilizzando non solo i componenti dell'azienda, ma anche i clienti e i fornitori alle problematiche ambientali, rendendo noti obiettivi e traguardi finalizzati al miglioramento continuo e alla prevenzione dell'inquinamento;

DICHIARAZIONE AMBIENTALE

- L'elaborazione del Sistema di Gestione, strutturato secondo un approccio per processi ed il *risk-based thinking* ed integrato nei processi di business dell'Organizzazione, aggiornato annualmente in occasione del Riesame di Direzione.
- Verificare periodicamente, in occasione del Riesame di Direzione, l'efficacia del Sistema di Gestione, promuovendo azioni di miglioramento atte ad incrementare il livello di soddisfazione del Cliente e gli obiettivi e traguardi ambientali dell'azienda anche attraverso un'Analisi del Contesto, Parti Interessate, del Rischio e delle Opportunità.
- promuovere miglioramenti continui delle prestazioni ambientali delle organizzazioni anche mediante informazione sulle prestazioni ambientali e un dialogo aperto con il pubblico ed altri soggetti interessati anche attraverso la pubblicazione di una Dichiarazione Ambientale in conformità al Regolamento (UE) EMAS (1221/2009/CE, 2017/1505 e 2018/2026).

La Politica aggiornata degli indirizzi definiti annualmente dalla Direzione è affissa negli spazi comuni ed è resa disponibile sia ai dipendenti che in visione agli esterni; verrà inoltre pubblicata sul sito internet <https://www.cavaolmi.it/certificazioni>.

Vittorio Colombino ricopre il ruolo di Responsabile Gestione Qualità e Ambiente e di Rappresentante della Direzione ai sensi del Regolamento (UE) EMAS ed ha il compito e la piena autorità di assicurare il rispetto di quanto sopra enunciato.

Gli obiettivi come target ed indicatori di monitoraggio sono definiti annualmente in occasione del Riesame di Direzione.

4. LA GESTIONE AMBIENTALE

4.1 Descrizione

La Società CAVA degli OLMi S.r.l. ha implementato un sistema di gestione ambientale in conformità alla norma internazionale UNI EN ISO 14001:2015.

Il sistema di gestione è costituito dall'insieme di procedure e prassi messe in atto per concretizzare le intenzioni espresse dall'azienda nella Politica Integrata (Qualità-Ambiente) riportata nel precedente capitolo della Dichiarazione Ambientale, in coerenza con i principi di impegno nella Prevenzione dell'Inquinamento, nel garantire la Conformità alle leggi e regolamenti, nel promuovere il miglioramento continuo delle proprie prestazioni ambientali.

Alle attività che CAVA degli OLMi S.r.l. conduce, ai propri prodotti e ai servizi offerti, possono essere associati elementi in grado di interagire potenzialmente con l'ambiente. Questi elementi sono definiti aspetti ambientali. Tali aspetti ambientali hanno quindi la potenzialità di generare impatti ambientali, vale a dire modificazioni dell'ambiente, siano esse positive o negative, di maggiore o minore entità.

Il Sistema di Gestione deve pertanto determinare meccanismi e strategie di intervento per minimizzare l'impatto effettivo che deriva dagli aspetti ambientali che può tenere sotto controllo o influenzare in qualche misura durante la propria attività.

Per stabilire i meccanismi e le strategie di CAVA degli OLMi S.r.l., e per controllare e ridurre nel tempo l'impatto ambientale derivante dai propri aspetti ambientali, è eseguita un'analisi ambientale, aggiornata annualmente. Di ogni aspetto ambientale identificato è valutata quindi la significatività, in relazione all'impatto potenziale che ne deriva al fine di determinare la necessità o meno di specifiche misure di controllo operativo.

Per tutti gli aspetti ambientali significativi, sono quindi stabilite specifiche misure gestionali, tecnologiche, operative e procedurali al fine di minimizzare il rischio di impatto ambientale associato alle attività. Questo processo contribuisce, infine, a determinare opportunità di miglioramento che possono essere utilizzate nel tempo come riferimento per stabilire obiettivi.

Altri meccanismi di controllo possono essere determinati da leggi e autorizzazioni. Per questo motivo, l'azienda ha definito una procedura per mantenersi costantemente aggiornata sulle disposizioni di legge e per definire con quali procedure e attività si possa mantenere nel tempo la condizione di piena conformità legale. In coerenza con i principi espressi nella Politica per la Qualità e Ambiente e gli impegni assunti, la CAVA degli OLMi S.r.l. definisce inoltre gli obiettivi di miglioramento della propria prestazione ambientale, che riesamina ed aggiorna periodicamente per assicurarsi che siano stati raggiunti, e per definire nuovi e più ambiziosi traguardi da raggiungere.

Per assicurare il controllo degli impatti e mettere in atto le procedure definite, CAVA degli OLMi S.r.l. assicura che tutto il personale sia consapevole del proprio ruolo nel contribuire a realizzare gli impegni assunti, e che il personale sia competente per poter garantire l'efficacia del controllo dell'impatto ambientale, ciascuno secondo la propria responsabilità.

CAVA degli OLMi S.r.l. è impegnata, inoltre, a comunicare informazioni e risultati del proprio impegno attraverso questa Dichiarazione Ambientale e a rispondere prontamente e in modo trasparente a qualsiasi sollecitazione e richiesta in materia ambientale proveniente dalle parti interessate.

Le procedure gestionali ed operative, definite sulla base dell'attività di identificazione e valutazione di significatività degli aspetti ambientali, sono documentate nella misura necessaria a far sì che siano conosciute e comprese da tutto il personale e tenute aggiornate e disponibili, con la finalità di assicurare che non si manifestino incoerenze nell'applicazione che possano pregiudicare la prestazione ambientale desiderata e contraddire così l'impegno assunto nella Politica per la Qualità e l'Ambiente.

Tutti i mezzi, gli impianti e i dispositivi sono mantenuti in piena efficienza, attraverso un programma di manutenzione che prevede anche verifiche e interventi preventivi per evitare i guasti e le conseguenze per l'ambiente che possono derivarne.

Sono inoltre definite specifiche istruzioni di lavoro, quando necessarie, per assicurare che i meccanismi chiave per il controllo stabiliti nell'analisi ambientale siano mantenuti in essere nel tempo.

Sono stati individuati alcuni potenziali scenari di emergenza a seguito di incidenti, che la CAVA degli OLMi S.r.l. è impegnata a prevenire attraverso le proprie Istruzioni Ambientali, ma anche a mitigarne gli effetti nel caso che questi incidenti avvengano, installando dispositivi di intervento ed attuando un'organizzazione specifica per reagire alla situazione d'emergenza.

Perché il sistema di gestione possa funzionare efficacemente, è necessario che sia costantemente verificata la sua corretta applicazione e siano misurati e valutati i risultati ottenuti. Ciò è realizzato mediante ispezioni, misurazioni, laddove opportuno, effettuate con strumenti di misura affidabili, e valutazioni indipendenti dell'applicazione e dell'efficacia delle procedure aziendali denominati audit.

CAVA degli OLMi S.r.l. mantiene attivo un programma di verifica periodica del mantenimento della conformità alle leggi e alle proprie autorizzazioni, attraverso audit interni annuali ed anche a seguito di audit di terza parte con certificazione del proprio Sistema di Gestione per la Qualità e l'Ambiente.

Nel caso le attività di ispezione ed audit evidenzino divergenze rispetto a quanto previsto, sono analizzate le cause di queste divergenze e rimosse con opportune azioni correttive, la cui attuazione è periodicamente verificata per assicurarne l'efficacia.

Annualmente, la Direzione di CAVA degli OLMi S.r.l., prende in esame tutti i dati e le informazioni che riguardano il funzionamento del sistema e la prestazione ambientale, per confermarne l'efficacia, per rinnovare o modificare la propria strategia e, se opportuno, la propria Politica per la Qualità e l'Ambiente.

4.2 Disciplina delle leggi e regolamenti applicabili

L'archivio delle autorizzazioni, come anche l'archivio delle prescrizioni legislative e autorizzative in campo ambientale e delle normative di sicurezza sono disponibili presso l'ufficio.

L'informazione su nuove normative che richiedono attività per l'adempimento è fornita attraverso informative provenienti da database legislativi e newsletter da siti specializzati.

Le prescrizioni legali ed autorizzative sono riportate in apposito Registro e mantenute aggiornate. Lo stato di conformità alle prescrizioni legali e di altro tipo applicabili è valutato mediante una verifica interna annuale.

4.3 Criteri di identificazione e valutazione degli aspetti ambientali

La procedura interna PGA 01, in conformità ai requisiti della Norma UNI EN ISO 14001:15, stabilisce la metodologia per:

- identificare quali siano gli aspetti ambientali associati alle proprie attività, prodotti e servizi, in condizioni normali, ovvero in condizioni anomale o di emergenza, diretti ed indiretti.
- valutarne la significatività, con criteri prestabiliti, in relazione all'impatto potenziale e alla significatività, stabilendo quali siano i meccanismi di controllo necessari.

In relazione alle opportunità di miglioramento che possono essere identificate per ciascun aspetto e, coerentemente con il proprio impegno ambientale e con il contesto, la procedura permette di selezionare fra le opportunità identificate i possibili interventi a supporto del raggiungimento degli obiettivi.

Di seguito la tabella di "Valutazione degli Aspetti Ambientali":

DICHIARAZIONE AMBIENTALE

Cava degli OLMI Srl				VALUTAZIONE DEGLI ASPETTI AMBIENTALI - Valutazione per attività -										Rev. 0
Data di compilazione: 12/05/2006 Data di aggiornamento: 02/04/2021				Gruppo di valutazione: A. De Gaetano (consulente) - V. Colombino (RGA CAVA degli OLMI e Direttore Responsabile)					Firma RGA: V. COLOMBINO					
n°	Reparto	Attività	Operazioni	Materiali utilizzati	Aspetto ambientale	Impatto ambientale	D/I	C	P	G	S	NM	Sn	Gestione aspetto ambiente
61	Ufficio	presenza fossa biologica		fanghi	Perdite accidentali versamento accidentale	inquinamento del suolo	D	E	3	3	5	3	135	ILA-D3
26	Deposito oli	Deposito e movimentazione	Utilizzo degli automezzi	olio	Perdite accidentali versamento accidentale	inquinamento del suolo	D	E	2	4	5	3	120	ILA-D4
27	Deposito oli	presenza serbatoio fuori terra		Gasolio	Perdite accidentali versamento accidentale	inquinamento del suolo	D	E	2	4	5	3	120	ILA-D3
28	Deposito oli	presenza serbatoio fuori terra e depositi	Alluvione	Gasolio e olio	Perdite accidentali versamento accidentale	inquinamento del suolo	D	E	2	4	5	3	120	ILA-D3
46	Manutenzione	Tutte		olio	Perdite accidentali versamento accidentale	inquinamento del suolo	D	E	2	4	5	3	120	ILA-D3
52	Manutenzione	manutenzione automezzi	sostituzione olio	Olio	olio esausto	Rifiuto	D	A	3	4	3	3	108	ILA-D1 + ILA-D2
56	Ufficio	Tutte			incendio	Inquinamento atmosferico e idrico	D	E	2	5	5	2	100	ILA-D3
35	Deposito rifiuti	deposito oli esausti e materiale assorbente sporco	movimentazione e rottura fusti	olio	versamento accidentale	inquinamento del suolo e idrico	D	E	2	4	4	3	96	ILA-D3
20	Estrazione e lavorazione	Trasporto presso il cantiere	Utilizzo di automezzi	Olio	Perdite accidentali versamento accidentale	inquinamento del suolo e idrico	D/I	E	2	4	4	3	96	ILA-D4
49	Manutenzione	Saldatura		Ossigeno/acetilene	Perdite accidentali versamento accidentale	inquinamento atmosferico	D	E	2	4	4	3	96	ILA-D3
5	Estrazione e lavorazione	Lavorazione, selezione e lavaggio	lavaggio	acqua di lega	Scarico di acqua, decantazione vasche e rimessa nel lago	Inquinamento idrico	D	N	4	2	4	3	96	Determinazione Dirigente Risorse Idriche n. 514-15098/2018
75	Produzione miscela cementata	Utilizzo impianto	Lavorazione	acqua di lega, inerti, cemento	Emissione diffusa in atmosfera	inquinamento atmosferico	D	N	3	3	3	3	81	Determinazione del Dirigente Risorse Idriche n. 514-15098/2018
12	Estrazione e lavorazione	Stoccaggio con camion	Utilizzo degli automezzi	gasolio	Emissione diffusa di gas di scarico	inquinamento atmosferico	D	N	3	3	3	3	81	ILA-D4
17	Estrazione e lavorazione	Trasporto presso il cantiere	Utilizzo degli automezzi	gasolio	Emissione diffusa di gas di scarico	inquinamento atmosferico	D/I	N	3	3	3	3	81	ILA-D4
62	Ufficio	presenza fossa biologica		fanghi	fanghi di serbatoi se il fango	Rifiuto	D	A	3	3	3	3	81	ILA-D1 + ILA-D2
8	Estrazione e lavorazione	Frantumazione		polveri	Emissioni diffuse in ambiente di lavoro	inquinamento atmosferico	D	N	4	2	5	2	80	Determinazione del Dirigente Risorse Idriche n. 514-15098/2018
48	Manutenzione	Saldatura		Ossigeno/acetilene	Emissioni diffuse in ambiente di lavoro	inquinamento atmosferico	D	A	1	4	5	4	80	-
33	Deposito mobile rifiuti	contenitori imballaggi in più materiali, materiale assorbente, latta sporche		rifiuti vari	dilavamento cascano	inquinamento del suolo e idrico	D	E	3	2	4	3	72	ILA-D1+ILA-D2
34	Deposito mobile rifiuti	contenitori imballaggi in più materiali, materiale assorbente, latta sporche	svuotamento	rifiuti vari	versamento accidentale	inquinamento del suolo e idrico	D	E	2	3	4	3	72	ILA-D1+ILA-D2
37	zone compressori	manutenzione compressori	sostituzione olio	olio	olio esausto	Rifiuto	D	N	2	4	3	3	72	ILA-D1 + ILA-D2 + ILA-D3
42	Manutenzione	Tutte		solventi, oli	materiale assorbente sporco	Rifiuto	D	N	2	4	3	3	72	ILA-D1 + ILA-D2
43	Manutenzione	Tutte		solventi, oli	latta sporche	Rifiuto	D	N	2	4	3	3	72	ILA-D1 + ILA-D2
45	Manutenzione	Tutte		lubrificanti	lubrificanti esausti	Rifiuto	D	N	2	4	3	3	72	ILA-D1 + ILA-D2
50	Manutenzione	manutenzione automezzi	sostituzione filtri	filtri aria	filtri esausti	Rifiuto	D/I	A	2	4	3	3	72	ILA-D1 + ILA-D2
51	Manutenzione	manutenzione automezzi	sostituzione filtri	filtri olio/gasolio	filtri esausti	Rifiuto	D/I	A	2	4	3	3	72	ILA-D1 + ILA-D2 + ILA-D3
15	Estrazione e lavorazione	Stoccaggio con camion	Utilizzo di automezzi	Olio	Perdite accidentali versamento accidentale	inquinamento del suolo e idrico	D/I	E	1	4	4	4	64	ILA-D4
55	Ufficio	Tutte		acqua	scarico civile	Inquinamento idrico	D	N	2	2	5	3	60	Determinazione Dirigente Risorse Idriche n. 514-15098/2018
22	Produzione sabbie limose	Utilizzo di vasca di decantazione		acqua di lega	Scarico di acqua rimessa nel lago	Inquinamento idrico	D	N	2	2	5	3	60	Determinazione Dirigente Risorse Idriche n. 514-15098/2018
72	Produzione miscela cementata	Utilizzo impianto	movimentazione e materiali	acqua di lega, inerti, cemento	Scarico di acqua rimessa nel lago	Inquinamento idrico	D	N	2	2	5	3	60	Determinazione Dirigente Risorse Idriche n. 514-15098/2018

DICHIARAZIONE AMBIENTALE

Cava degli OLMI Srl			VALUTAZIONE DEGLI ASPETTI AMBIENTALI - Valutazione per attività -										Rev. 0	
Data di compilazione: 12/05/2006 Data di aggiornamento: 02/04/2021			Gruppo di valutazione: A. De Gaetano (consulente) - V. Colombino (RGA CAVA degli OLMI e Direttore Responsabile)				Firma RGA V. COLOMBINO							
n°	Reparto	Attività	Operazioni	Materiali utilizzati	Aspetto ambientale	Impatto ambientale	D/I	C	P	G	S	NM	Sn	Gestione aspetto ambientale
74	Produzione misto cementato	Utilizzo di vasca di decantazione		acqua di lago	Scarico di acqua reimpressa nel lago	Inquinamento idrico	D	N	2	2	5	3	60	Determinazione Dirigente Risorse Idriche n. 514-15068/2018
9	Estrazione e lavorazione	Frantumazione			Rumore	Inquinamento acustico	D	N	1	3	5	4	60	-
6	Estrazione e lavorazione	Lavorazione, selezione e lavaggio			Rumore	Inquinamento acustico	D	N	1	3	5	4	60	-
73	Produzione misto cementato	Trasporto presso il cantiere	Utilizzo degli automezzi	gasolio	Emissione diffusa di gas di scarico	inquinamento atmosferico	D/I	N	2	3	3	3	54	ILA-04
44	Manutenzione	Tutte		Ricambi	Ricambi obsoleti/fermo	Rifiuto	D	N	3	2	3	3	54	ILA-01 + ILA-02
66	Ufficio	Amministrative e commerciali			toner e cartucce esausti	Rifiuto	D	N	2	3	3	3	54	ILA-01 + ILA-02
19	Estrazione e lavorazione	Trasporto presso il cantiere	Utilizzo degli automezzi	gasolio	Consumo di gasolio	consumo di risorse	D/I	N	4	2	2	3	48	ILA-05
58	Ufficio	Pulizie ufficio	Lavaggio a mano	Acqua e detersivi	scarico civile	Inquinamento idrico	D/I	A	1	3	5	3	45	Determinazione Dirigente Risorse
23	Deposito oli	Deposito e movimentazione	Utilizzo degli automezzi	gasolio	Emissione diffusa di gas di scarico	inquinamento atmosferico	D	N	1	3	5	3	45	ILA-04
10	Estrazione e lavorazione	Frantumazione			Vibrazioni	Vibrazioni	D	N	1	2	5	4	40	Nessuna
14	Estrazione e lavorazione	Stoccaggio con camion	Utilizzo degli automezzi	gasolio	Consumo di gasolio	consumo di risorse	D	N	3	2	2	3	36	ILA-05
36	infermeria	pronto soccorso		medicinali	medicinali scaduti	Rifiuto	D	A	1	4	3	3	36	ILA-01 + ILA-02
38	zona compressori	manutenzione compressori	sostituzione filtri	filtri olio	filtri esausti	Rifiuto	D	N	1	4	3	3	36	ILA-01 + ILA-02 + ILA-03
41	zona compressori	funzionamento compressori	sostituzione filtri	filtri aria	filtri esausti	Rifiuto	D	N	1	4	3	3	36	ILA-01 + ILA-02
54	Ufficio	Tutte		acqua	consumo di acqua	consumo di risorse	D	N	2	3	2	3	36	ILA-05
64	Ufficio	Tutte			pile	Rifiuto	D	A	1	4	3	3	36	ILA-01 + ILA-02
65	Ufficio	Tutte			Rifiuti assimilabili agli urbani	Rifiuto	D	N	4	1	3	3	36	ILA-01 + ILA-02
67	Ufficio	Amministrative e commerciali			Neon	Rifiuto	D	N	1	4	3	3	36	ILA-01 + ILA-02
13	Estrazione e lavorazione	Stoccaggio con camion	Utilizzo degli automezzi		Rumore	Inquinamento acustico	D	N	1	3	5	2	30	ILA-04
18	Estrazione e lavorazione	Trasporto presso il cantiere	Utilizzo degli automezzi		Rumore	Inquinamento acustico	D/I	N	1	3	5	2	30	ILA-04
39	zona compressori	funzionamento compressori			rumore	Inquinamento acustico	D	N	1	3	5	2	30	ILA-03
40	zona compressori	funzionamento compressori		acqua di condensa	acqua di condensa	Rifiuto	D	N	1	3	3	3	27	ILA-01 + ILA-02
70	Prodotto	Fine vita		ghiaia, sabbia, ecc.	Materiale a discarica di inerti	Rifiuto	I	N	3	1	3	3	27	ILA-01 + ILA-02
1	Estrazione e lavorazione	Estrazione (Scavo con draga)		energia elettrica	Consumo di energia elettrica	consumo di risorse	D	N	3	2	2	2	24	ILA-05
2	Estrazione e lavorazione	Estrazione (Scavo con draga)	Utilizzo dell'escavatore nello sbancamento	gasolio	consumo di gasolio	consumo di risorse	D	N	2	2	2	3	24	ILA-05
3	Estrazione e lavorazione	Trasporto su nastri		energia elettrica	Consumo di energia elettrica	consumo di risorse	D	N	3	2	2	2	24	ILA-05
4	Estrazione e lavorazione	Lavorazione, selezione e lavaggio		energia elettrica	Consumo di energia elettrica	consumo di risorse	D	N	3	2	2	2	24	ILA-05
7	Estrazione e lavorazione	Frantumazione		energia elettrica	Consumo di energia elettrica	consumo di risorse	D	N	3	2	2	2	24	ILA-05
47	Manutenzione	Tutte			rumore	Inquinamento acustico	D	N	1	2	5	2	20	ILA-03
24	Deposito oli	Deposito e movimentazione	Utilizzo degli automezzi		Rumore	Inquinamento acustico	D	N	1	2	5	2	20	ILA-04
57	Ufficio	Tutte		DPI	DPI esausti	Rifiuto	D	N	1	2	3	3	18	ILA-01 + ILA-02
68	Ufficio	Amministrative e commerciali			carta	Rifiuto	D	N	2	1	3	3	18	ILA-01 + ILA-02
25	Deposito oli	Deposito e movimentazione	Utilizzo degli automezzi	gasolio	Consumo di gasolio	consumo di risorse	D	N	1	2	2	3	12	ILA-05
63	Ufficio	Tutte			Rumore	Inquinamento acustico	D	N	1	1	5	2	10	-
11	Estrazione e lavorazione	Stoccaggio con camion		gasolio	consumo di gasolio	consumo di risorse	D	N	1	2	2	2	8	ILA-05
53	Ufficio	Tutte		energia elettrica	Consumo di energia elettrica	consumo di risorse	D	N	1	2	2	2	8	ILA-05
69	Prodotto	Fine vita		ghiaia, sabbia, ecc.	Materiale riutilizzabile	Nessuno	I						0	-
71	Prodotto	Utilizzo		ghiaia, sabbia, ecc.	Materiale riutilizzabile	Nessuno	I						0	-

5. ASPETTI AMBIENTALI- CONTROLLO OPERATIVO E SELEZIONE DEGLI INDICATORI DI PRESTAZIONE

5.1 Emissioni in atmosfera: polveri

Le polveri possono generarsi nelle operazioni di:

- Movimentazione di materiali lapidei inerti naturali;
- Vagliatura e frantumazione con mulino a martelli;
- Movimentazione e stoccaggio inerti;
- Carico e scarico degli automezzi;
- Transito degli automezzi;
- Produzione di misto cementato e calcestruzzo preconfezionato.

Il meccanismo di controllo per ridurre lo sviluppo di emissioni polverose è quello di procedere alla bagnatura dei cumuli di deposito e stoccaggio particolarmente polverulenti o, in alternativa, procedere all'applicazione di teli di copertura zavorrati.

In condizioni di particolare aridità, il materiale inviato agli impianti di vagliatura e frantumazione, se non già adeguatamente umido, è preventivamente irrorato con acqua.

Al fine di ridurre la polverosità prodotta, durante il carico e lo scarico dei materiali dai camion mediante l'utilizzo di mezzi d'opera e durante il caricamento delle tramogge, sono state adottate modalità operative che minimizzano le altezze e le velocità di caduta del materiale.

Per limitare il sollevamento delle polveri depositate al suolo dovuto al transito dei veicoli dei mezzi all'interno dell'impianto si procede a bagnare, quando necessario, i percorsi interni; inoltre, alcuni percorsi interni dei mezzi sono asfaltati.

Le modalità operative di riduzione delle emissioni in atmosfera di tipo diffuso descritte pocanzi sono contenute all'interno della Determinazione del Dirigente Risorse Idriche n. 514-15098/2018, avente come oggetto l'Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A) ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. del 13 marzo 2013 n. 59.

5.1.1 Adempimenti formali ed autorizzativi

Nessuno.

5.1.2 Eventi accidentali

Nessuno.

5.2 Composti organici volatili

Le emissioni di composti organici volatili possono essere dovute alla dispersione in aria di vapori dei carburanti utilizzati dai mezzi interni durante il rifornimento o durante il carico del serbatoio, quando i vapori sono spiazzati dal liquido in ingresso.

Queste emissioni non sono considerate significative per la bassa volatilità del carburante utilizzato (gasolio) e non richiedono pertanto specifiche misure di controllo.

5.2.1 Adempimenti formali ed autorizzativi

Non sono previsti specifici adempimenti.

DICHIARAZIONE AMBIENTALE

5.2.2 Eventi accidentali

Non sono accorsi eventi accidentali specifici relativi a tale aspetto.

5.3 Traffico indotto

Il traffico indotto è costituito dagli autocarri per il trasporto dei materiali in entrata ed in uscita dalla cava, dei rifiuti in uscita, nonché dagli autoveicoli utilizzati dai dipendenti e dai visitatori per raggiungere il sito.

Il flusso dei mezzi pesanti in ingresso/uscita dal piazzale dell'azienda, concentrato negli orari e nei giorni di apertura della cava, è stimato nella tabella seguente:

Anno	Totale venduto [t]	Portata media mezzi [t]	n° viaggi annuali	Giorni lavorati vi	Transiti giornalieri
2020	107.768	32	3.340	250	13
2019	118.160	32	3.692	250	15
2018	90.207	32	2.819	250	11

5.3.1 Adempimenti formali ed autorizzativi

Non sono previsti specifici adempimenti.

5.3.2 Eventi accidentali

Non sono accorsi eventi accidentali specifici relativi a tale aspetto.

5.4 Raffrescamento degli uffici

I fluidi utilizzati nei cicli frigoriferi, se liberati in atmosfera sotto forma di gas, hanno il potere di contribuire all'effetto serra e al conseguente surriscaldamento globale.

La buona conduzione e la manutenzione degli impianti refrigeranti assicura nel tempo l'integrità dei circuiti, evitando così l'emissione in atmosfera.

È stato effettuato il censimento delle apparecchiature contenenti gas refrigeranti, al fine di verificare i gas contenuti, i quantitativi e la pericolosità degli stessi.

Risultano, quindi, presenti in ufficio:

- Un condizionatore (all'ingresso) contenente gas R22 in quantità pari a 860 g e con una potenza frigorifera minore di 12 kW;
- Un condizionatore (in corridoio) contenente R407c in quantità pari a 1,040 kg e con una potenza frigorifera inferiore a 12 kW.

Tipologia	Ubicazione	Tipo di gas	GWP	Quantità (kg)	Ton CO ₂ eq.
Condizionatore	Corridoio uffici	R407C	1774	1,040	1,84
Condizionatore	Ingresso	R22	1810	0,860	1,56

5.4.1 Adempimenti formali ed autorizzativi

Date le caratteristiche (Tonnellate di CO₂ equivalente e potenza frigorifera) non sono previsti o richiesti adempimenti.

5.4.2 Eventi accidentali

Non sono accorsi eventi accidentali specifici relativi a tale aspetto.

5.5 Approvvigionamento idrico

L'approvvigionamento di acqua avviene attraverso un pozzo ubicato sulla proprietà ed una presa dal lago di cava entrambe dotati di misuratore di portata (conta litri); non è presente il collegamento con l'acquedotto comunale.

5.5.1 Adempimenti formali ed autorizzativi

È stata presentata istanza di concessione ai sensi del Regio decreto 1775/1933 e della L.r. n. 22 30/04/1996 alla Provincia di Torino il 10/08/2000 per i seguenti punti di approvvigionamento:

- 1 sorgente da lago di cava per uso industriale per estrazione di 15 l/s, pari a circa 100.000 m³ all'anno;
- 1 pozzo per uso igienico sanitario con prelievo di 5 l/s, pari a circa 250 m³ all'anno. Tale pozzo ha una profondità stimata di 25 m ed è stato costruito anteriormente al 1994.

A seguire, la Regione Piemonte ha richiesto il pagamento dei canoni per gli anni dal 2001 al 2005, attraverso comunicazione del 24/02/2005 (prot. 1953/24.00).

Essendo stati pagati i canoni richiesti, attraverso la Determinazione del Dirigente n°762-188925/2006 avente come oggetto la concessione preferenziale di piccola derivazione d'acqua ad uso lavaggi inerti e civile, la Provincia di Torino ha assegnato a CAVA degli OLM S.r.l. il codice di utenza TO 13264; tale concessione ha durata trentennale, con scadenza il 10/08/2029.

In data 10/02/2010 è stata presentata istanza per la modifica sostanziale dei volumi di prelievo dell'acqua dal lago di cava; si è richiesto l'incremento a 40 l/s medi di cui 38 l/s utilizzati per il lavaggio inerti e 2 l/s per uso civile.

In data 29/10/2010, a seguito del D.P.G.R. 6 luglio 2009 n.8/R, CAVA degli OLM S.r.l. ha comunicato alla Provincia di Torino l'avvenuta installazione dei misuratori di portata presso i due punti di prelievo già precedentemente autorizzati.

5.5.2 Eventi accidentali

L'evento alluvionale del novembre 2016 ha purtroppo danneggiato gravemente l'impianto di pompaggio posto sul lago di Cava. È stato necessario sostituire le pompe danneggiate, sostituire completamente il quadro elettrico e ripristinare il galleggiante.

5.6 Scarichi idrici: descrizione del sistema di collettazione acque reflue

Le acque reflue presenti sul sito della CAVA degli OLM S.r.l. sono le seguenti:

- acque di processo (attività di lavaggio e selezione inerti) con scarico recapitante nel bacino di prelievo;
- acque reflue domestiche provenienti dal fabbricato uffici recapitanti in una fossa Imhoff.

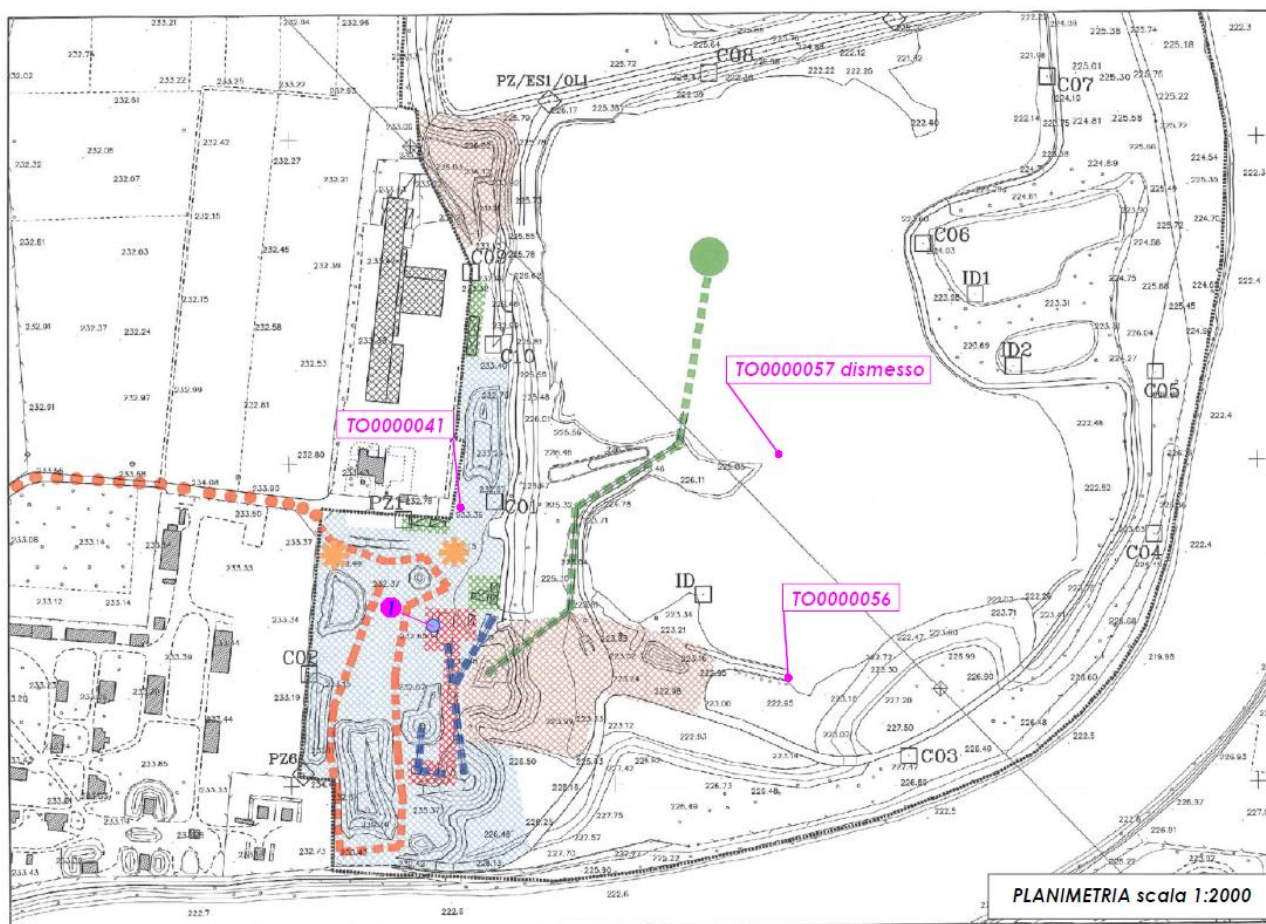
5.6.1 Adempimenti formali ed autorizzativi

Attualmente è stata rilasciata l'autorizzazione allo scarico dei reflui in acque sotterranee e strati superficiali del sottosuolo con Determinazione Dirigente Risorse Idriche n. 514-15098/2018, ai sensi e per gli effetti del art. 3 del D.P.R. del 13 marzo 2013, n. 59.

Gli scarichi autorizzati sono i seguenti:

- Codice TO0000041: scarico di reflui domestici provenienti dal fabbricato uffici recapitante in strati superficiali del sottosuolo tramite trincea disperdente per una portata massima pari a 0,3 m³ al giorno;
- codice TO0000056: scarico di reflui industriali costituito da acque reflue di processo provenienti da attività di lavaggio e selezione inerti recapitante in acque sotterranee (lago di cava) per una portata massima pari a 1400 m³ al giorno.

Con l'istanza di AUA l'impresa ha comunicato la dismissione di un punto di scarico di acque reflue industriali (cod. TO0000057) e il convogliamento dei reflui in precedenza ivi introdotti al punto di scarico (cod. TO0000056).



L'autorizzazione di cui sopra ha prescritto la prosecuzione di un monitoraggio di sorveglianza su tre piezometri individuati nell'area di cava che prevede l'invio all'A.R.P.A. e alla Città Metropolitana di Torino dei risultati delle analisi delle acque sotterranee effettuate sui campioni prelevati con una frequenza quinquennale.

Il Comune di Carignano ha rilasciato la Determinazione del Responsabile Area Amministrativa, Attività produttive, Servizi sociali, Sport n. 119 del 18/07/2018- Reg.

DICHIARAZIONE AMBIENTALE

Gen. N. 720 del 18/07/2018 con oggetto il procedimento di sportello unico per l'Autorizzazione Unica Ambientale per la società CAVA degli OLMI S.r.l. In essa, il Responsabile dell'area determina di rilasciare, ai sensi dell'art.7 del D.P.R. n. 160/2010 e dell'art. 4 del D.P.R. 59/2013, l'Autorizzazione Unica Ambientale per lo stabilimento della CAVA degli OLMI S.r.l. sotto l'osservanza e nel rispetto dei contenuti della DD n. 514 del 18/06/2018, e di dare atto che gli scarichi relativi ai reflui in acque sotterranee e strati superficiali del sottosuolo sono autorizzati per 15 anni.

Con periodicità annuale vengono effettuate le analisi dell'eluato e dei fanghi.

5.6.2 Eventi accidentali

Nessuno.

5.7 Gestione dei rifiuti

I rifiuti attualmente prodotti dalla CAVA degli OLMI S.r.l. sono i seguenti:

Descrizione rifiuto	Codice CER	Quantitativi anno 2018 [kg]		Quantitativi anno 2019 [kg]		Quantitativi anno 2020 [kg]		Destinazione R recupero D smaltimento
		Prodotti	Smaltiti	Prodotti	Smaltiti	Prodotti	Smaltiti	
Scarti di olio	130205*	360	360	360	360	180	180	R
Filtri usati	150202*	20	20	15	15	-	-	R
Assorbenti materiali filtranti	160107*	115	115	20	20	30	30	R
Ferro e acciaio	170405	3.450	3.450	6.750	6.750	9.400	9.400	R
Metalli ferrosi	160117	2.900	2.900	1.300	1.300	-	-	R
Imballaggi misti	150106	1.820	0	2.040	3.860**	1.200	1.200	R
Cavi e rame	170401	-	-	-	-	250	250	R
Liquami della fossa settica	200304	-	-	-	-	7.460	7.460	D
Pitture e vernici di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	080111*	-	-	60	60	-	-	D

*rifiuti pericolosi

**presenza di giacenza dall'anno precedente

DICHIARAZIONE AMBIENTALE



I rifiuti RSU provenienti dagli uffici sono gestiti direttamente dal Comune di Carignano con apposita raccolta differenziata in bidoni forniti dal comune stesso per i rifiuti carta e indifferenziati.

5.7.1 Area di stoccaggio

Ad oggi, le aree di stoccaggio dei rifiuti sono le seguenti:

- Area esterna presso ingresso: contenitori raccolta differenziata del Comune di Carignano (carta);
- Deposito oli esausti: area dotata di tettoia e bacino di contenimento in cui sono stoccati gli oli nei fusti e i filtri dell'olio;
- Cassone adibito allo stoccaggio dei rottami ferrosi presso tettoia;
- Cassonetto raccolta rifiuti urbani indifferenziati;
- Cassonetto raccolta mascherine chirurgiche presso la mensa;
- Cassonetto raccolta mascherine chirurgiche in prossima dell'ingresso degli uffici.

5.7.2 Adempimenti formali ed autorizzativi

Tutti i rifiuti, entro la settimana di produzione, vengono registrati sugli appositi registri di carico e scarico vidimati. All'effettuazione dello scarico viene compilato il formulario di identificazione del rifiuto di cui viene archiviata la prima copia per il detentore e la quarta copia di ritorno dallo smaltimento. Inoltre, è noto che per lo smaltimento degli oli debba essere compilato anche l'allegato F al D.M. 392/96.

Annualmente viene compilato il Modello Unico di Dichiarazione (MUD), il quale è archiviato idoneamente.

La CAVA degli OLM S.r.l. non è iscritta al CONAI non gestendo direttamente alcun tipo di imballaggio.

5.7.3 Eventi accidentali

Nessuno.

5.8 Emissioni in atmosfera

La CAVA degli OLM S.r.l. è dotata di impianto per la produzione di stabilizzato a cemento, posizionato sul lato dell'impianto di trattamento inerti; l'impianto in oggetto ha produzione discontinua con durata di un massimo di 4-5 ore giornalieri con caricamento del silo previsto una volta a settimana. Gli effluenti derivanti dalla fase di lavorazione sono costituiti dalla polvere di cemento proveniente dallo sfiato del silo durante le operazioni di carico e prelievo dallo stesso. Gli effluenti vengono depolverati dal sistema di filtraggio presente sull'impianto e successivamente emessi in atmosfera.

CAVA degli OLM S.r.l. è in possesso attualmente dell'autorizzazione rilasciata con Determinazione del Dirigente Risorse Idriche n. 514-15098/2018, cui viene adottata ai sensi e per gli effetti del art. 3 del D.P.R. del 13 marzo 2013, n. 59 avente oggetto l'Autorizzazione Unica Ambientale e che ha durata di anni 15.

Tale D.D. autorizza all'interno dell'allegato B le emissioni in atmosfera di tipo convogliato e nello specifico quelle provenienti dal punto di emissione configurabile come il silo per stoccaggio del cemento.

DICHIARAZIONE AMBIENTALE

Quadro emissioni

Sigla emissione	Provenienza	Temp [°C]	Portata [Nm³/h]	Tipo di sostanza inquinante	Limiti emissioni		Frequenza autocontrolli	Impianto di abbattimento	Altezza punto di emissione dal suolo [m]
					[mg/Nm³]	[kg/h]			
E1	Silo di stoccaggio del cemento	Amb.	n.d.	Polveri totali	10	-	Nessuno	Filtro lavabile ad acqua	8

Per quanto concerne i veicoli e mezzi utilizzati, l'elenco ad oggi è così composto:

Veicolo	Marca	Modello	Targa	Combustibile	Anno immatricolazione
Pala gommata	CASE	1021G	-	Gasolio	2019
Pala gommata	CASE	1021F	-	Gasolio	2015
Camion	Astra	V.I HD8 66.44-85	ED 682 AL	Gasolio	2010
Trattore	SAME	EXLORER 80VDT	AR764G	Gasolio	2001

5.8.1 Adempimenti formali ed autorizzativi

CAVA degli OLMI S.r.l, secondo quanto prescritto all'interno dell'autorizzazione n. 514-15098/2018 in materia di emissioni in atmosfera convogliate non è tenuta ad effettuare autocontrolli sul filtro dell'impianto di abbattimento. CAVA degli OLMI S.r.l annota su apposito registro le attività di manutenzione ordinaria e straordinaria svolte.

Tutti i mezzi sono sotto controllo manutentivo periodico, che comprende anche la revisione biennale ai sensi del Decreto Ministeriale n° 139 del 17/06/2017.

5.8.2 Eventi accidentali

Nessuno.

5.9 Sostanze e preparati pericolosi: schede di sicurezza

Le schede di sicurezza dei prodotti vengono richieste ai fornitori di materiali e sostanze necessarie al ciclo produttivo; tali schede sono adeguatamente aggiornate ed archiviate dal Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione (RSPP esterno) della CAVA degli OLMI S.r.l.

La valutazione del rischio chimico ai sensi del D.Lgs. 81/08 è stata effettuata il 27/02/18; tutti i rischi identificati sono stati valutati moderati.

5.10 PCB e PCT

Nella CAVA degli OLMi S.r.l. sono presenti due trasformatori; la concentrazione di PCB/PCT totali misurati è la seguente:

Marca	N° matricola	KVA	Anno	PCB totali [mg/kg]	PCT totali [mg/kg]	Riferimenti analisi
Tamini	T46567	315	1967	4,5	< 10,0	WPS s.r.l. n°FD60583 del 03/09/2020 (con metodiche IEC 61619 e EN 12766-3)
Magliano	3331	315	2004	< 2,0	< 10,0	WPS s.r.l. n°FD60584 del 03/09/2020 (con metodiche IEC 61619 e EN 12766-3)

5.10.1 Adempimenti formali ed autorizzativi

Non è stata fatta denuncia di detenzione di apparecchiature contenenti PCB ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. 209 del 22/5/99 poiché, dall'analisi effettuata, non è mai stata riscontrata la presenza di PCB/PCT in concentrazione superiore a 50 ppm.

5.10.2 Eventi accidentali

Nessuno.

5.11 Amianto

Nell'area della CAVA degli OLMi S.r.l. non sono presenti strutture contenenti amianto.

5.11.1 Adempimenti formali ed autorizzativi

Nessuno.

5.11.2 Eventi accidentali

Nessuno.

5.12 Sostanze che riducono lo strato di ozono

Il censimento effettuato sulle apparecchiature contenenti gas refrigeranti ha fatto emergere la presenza di un condizionatore contenente gas R22. Tale gas attualmente non è più in commercio e, non appena si esaurirà, CAVA degli OLMi S.r.l. predisporrà la pianificazione dello smaltimento del condizionatore stesso.

Non si ritengono necessari controlli relativamente alle perdite, essendo il gas fuori commercio ed essendo i suoi quantitativi inferiori ai limiti di 3 kg, come indicato nel Reg. CE 2037/2000 modificato dal Regolamento CE n. 1005/2009 e dal D.P.R. 147/2006.

5.12.1 Eventi accidentali

Nessuno.

5.13 Suolo e sottosuolo

Considerato che la CAVA degli OLMi S.r.l. è in ambito territoriale protetto e che la sua attività si configura come riqualifica ambientale dello stesso, non si rilevano problematiche relative ad un possibile inquinamento del suolo e sottosuolo.

Inoltre, la falda sottostante viene monitorata quantitativamente e qualitativamente trimestralmente ed i risultati sono inviati alla Regione Piemonte, alla Provincia di Torino, all'Ente Parco del Po, all'Arpa ed al comune di Carignano. I dati sono raccolti ed analizzati almeno annualmente da un'apposita commissione composta da responsabili di tutti gli Enti suddetti.

Per le attività effettuate da CAVA degli OLMi S.r.l. che potenzialmente possono comportare rischi collegati alla contaminazione del suolo sono:

- perdite accidentali dei mezzi di trasporto e d'opera, per la gestione dei quali sono stati introdotti opportuni Kit per la gestione delle emergenze (pala a mano, teli impermeabili, area di stoccaggio temporaneo in caso di perdita);
- serbatoi di accumulo a servizio dell'impianto, dotati di bacino di contenimento;
- versamento accidentale di olio minerale o altre sostanze movimentate.

All'interno di CAVA degli OLMi S.r.l. non sono presenti serbatoi interrati.

Le altre attività non comportano specifici rischi per suolo e sottosuolo.

5.13.1 Adempimenti formali ed autorizzativi

Non sono previsti specifici adempimenti formali e autorizzativi, fatto salvo il corretto stoccaggio delle sostanze sotto tettoia e sul bacino di contenimento.

5.13.2 Eventi accidentali

Nessuno.

5.14 Serbatoi interrati/esterni

Nell'area della CAVA degli OLMi S.r.l. è presente un serbatoio esterno di stoccaggio e distribuzione gasolio per autotrazione ad uso privato da 9 m³ con bacino di contenimento pari al 50%.

5.14.1 Adempimenti formali ed autorizzativi

Per quanto concerne la licenza d'uso del serbatoio di distribuzione carburante si rileva quanto segue:

- La prima richiesta è stata effettuata nel 1992 alla Regione Piemonte.
- Successivamente, è stata inviata da parte della Regione Piemonte una comunicazione con richiesta di una serie di documenti.
- La trasmissione dell'istanza per l'installazione impianto di distribuzione carburanti per autotrazione ad uso privato dalla Regione Piemonte al Comune di Carignano per il sopravvenuto passaggio di competenze introdotto nel 1998 dal D.Lgs. 32/98 è avvenuta in data 21/04/1998.

Per tutti i dettagli relativi al certificato di prevenzione incendi, si rimanda al successivo punto 5.17.

DICHIARAZIONE AMBIENTALE

Viene associato all'apparecchiatura di distribuzione automatica di carburanti per usi privati collegati a serbatoi la cui capacità è compresa tra i 5 e i 10 mc della CAVA degli OLMi S.r.l. il codice identificativo TOY02539U.

CAVA degli OLMi S.r.l. mantiene presso il proprio ufficio la contabilizzazione attraverso la compilazione dell'apposito registro di carico e scarico.

Il serbatoio è ispezionabile ed è fuori terra.

5.14.2 Eventi accidentali

Nessuno.

5.15 Impatto acustico

La Valutazione dell'Impatto Acustico sul territorio è stata effettuata dal FARM SRL- Formazione Analisi Rischi Misurazioni nel corso del mese di Marzo 2021.

I valori misurati nel mese di Marzo 2021 sono i seguenti:

Punto di misura	Ubicazione	Rumore ambientale totale (totale)	Rumore emesso dalla cava	Classe zonizzazione
1	La Gorra 1	40	32,5	III
2	La Gorra	38,9	32,6	III
3	Corso Vinovo 165 Carignano	66,2	39,7	III
4	Fraz. Reg. Olmi	52,1	45,4	III

Tutti i limiti di immissione ed emissione, nonché il valore differenziale, sono rispettati.



La zonizzazione acustica del territorio comunale di Carignano prevede la classificazione dell'area della cava in classe III, di tipo misto.

La strumentazione utilizzata per la misura risulta essere adeguatamente tarata, come evidenziato dai relativi certificati; la misurazione è stata condotta da un tecnico competente iscritto all'Albo dei tecnici competenti in acustica, come previsto dall'art. 2, commi 6 e 7, della legge 26/10/1995 n. 447, da DPCM 31/03/98, da DPCM 01/03/91 e dal DPCM 14/11/97.

5.16 Visibilità dell'impianto e area

In relazione a tale aspetto, l'impianto risulta ben inserito nel contesto paesaggistico circostante. La cava, vista dalla strada principale, risulta infatti completamente immersa nel paesaggio.

Inoltre, sono periodicamente eseguite nelle aree verdi di CAVA degli OLMI S.r.l. opere di manutenzione ordinaria della vegetazione arborea ed arbustiva ed attività di sfalcio periodico della componente erbacea.

In aggiunta, sono attuate operazioni di manutenzione ordinaria per poter permettere l'eventuale accesso al percorso naturalistico, parallelo al fiume Po.

L'edificio adibito agli uffici è di altezza contenuta.

5.16.1 Adempimenti formali ed autorizzativi

Non sono previsti specifici adempimenti.

5.16.2 Eventi accidentali

Non sono accorsi eventi accidentali specifici relativi a tale aspetto.

5.17 Certificato prevenzione incendi

Le attività soggette a controllo da parte dei Vigili del Fuoco ed al rilascio del Certificato Prevenzione Incendi (CPI) ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 01/08/2011 n. 151 sono:

- attività principale **13.1.A**: impianti fissi di distribuzione gasolio per autotrazione ad uso privato;
- attività **12.1.A**: depositi e/o rivendite di liquidi infiammabili e/o combustibili e/o oli lubrificanti, diatermici, di qualsiasi derivazione, di capacità geometrica complessiva superiore a 1 m³.

5.17.1 Adempimenti formali ed autorizzativi

In data 14/04/2020 è stata inoltrata agli uffici VV.F. del Comando Provinciale di Torino l'attestazione di rinnovo periodico di conformità antincendio; il rinnovo è stato protocollato in data 15/04/2020 (Rif. Pratica VV.F. n° 360).

5.17.2 Eventi accidentali

Nel passato non sono mai avvenuti episodi di principio di incendio.

5.18 Odore

I rifiuti prodotti da CAVA degli OLMIS S.r.l. danno luogo ad emissioni odorigene con un valore non percepibile all'esterno del sito, non risultano segnalazioni al riguardo dalle parti interessate.

Non ci sono osservazioni negative su quest'aspetto.

5.18.1 Adempimenti formali ed autorizzativi

Non sono previsti specifici adempimenti.

5.18.2 Eventi accidentali

Non sono accorsi eventi accidentali specifici relativi a tale aspetto.

5.19 Aspetti ambientali indiretti

Sono stati presi in considerazione aspetti ambientali indiretti associati ai problemi legati al ciclo di vita dei prodotti e dei servizi sui quali CAVA degli OLMIS S.r.l. può esercitare un'influenza (acquisizione di materie prime, acquisto ed approvvigionamento, produzione, trasporto, utilizzo).

In particolare, per le attività affidate in appalto e ai fornitori di servizi/prodotti con rilevanza ambientale, gli aspetti ambientali significativi e gli impatti significativi associati a tali aspetti sono affrontati nell'ambito del sistema di gestione attraverso la loro qualifica e controllo nell'esecuzione delle attività.

I fornitori e coloro che agiscono per conto di CAVA degli OLMIS S.r.l. si devono conformare alla Politica Ambientale di CAVA degli OLMIS S.r.l. quando svolgono le attività oggetto del contratto.

5.19.1 Adempimenti formali ed autorizzativi

Non sono previsti specifici adempimenti.

5.19.2 Eventi accidentali

Non sono accorsi eventi accidentali specifici relativi a tale aspetto.

5.20 Centrali termiche

All'interno della CAVA degli OLMIS S.r.l. non sono presenti impianti termici per il riscaldamento dei locali; sono presenti esclusivamente impianti di tipo elettrico.

5.20.1 Adempimenti formali ed autorizzativi

Nessuno.

5.20.2 Eventi accidentali

Nessuno.

5.21 Biodiversità

Definita la biodiversità come “varietà di specie di piante, animali e microrganismi” presenti sul pianeta e considerando la conservazione della biodiversità fondamentale per l’equilibrio del pianeta stesso in quanto ne caratterizza la natura, CAVA degli OLMI S.r.l. ha valutato le possibili cause di danno a specie vegetali.

Non si rilevano problematiche di disturbo alla biodiversità né nelle attività né nell'ambiente che circonda l'insediamento.

CAVA degli OLMI S.r.l., al fine di contrastare l’espansione dei nuclei dell’essenza infestante *Amorpha fruticosa* nella zona limitrofa i due laghetti naturalistici, adotta il metodo dell’innesto del *Lolium Italicum*.

Nel sito esistono superfici impermeabilizzate per un totale di circa 4.000 mq (complessivi considerando gli uffici, i locali tecnici, i piazzali fronte uffici e i basamenti dell’impianto). L’area di cava si estende su una superficie complessiva di circa 22 ettari, l’area totale da recuperare è di circa 13 ettari.

5.21.1 Adempimenti formali ed autorizzativi

Non sono previsti specifici adempimenti.

5.21.2 Eventi accidentali

Non sono accorsi eventi accidentali specifici relativi a tale aspetto.

6. INDICATORI E ANDAMENTO DELLE PRESTAZIONI

Vengono riportati i dati relativi alle prestazioni ambientali della CAVA degli OLMI S.r.l. Per quanto riguarda la nomina del tecnico responsabile per la conservazione e l'uso razionale dell'energia, prevista dalla Legge 10 del 9/01/91, tale figura non esiste nell'ambito dell'organizzazione CAVA degli OLMI S.r.l. poiché i consumi sono inferiori ai 10.000 TEP annui previsti dalla legge.

6.1 Materiale estratto

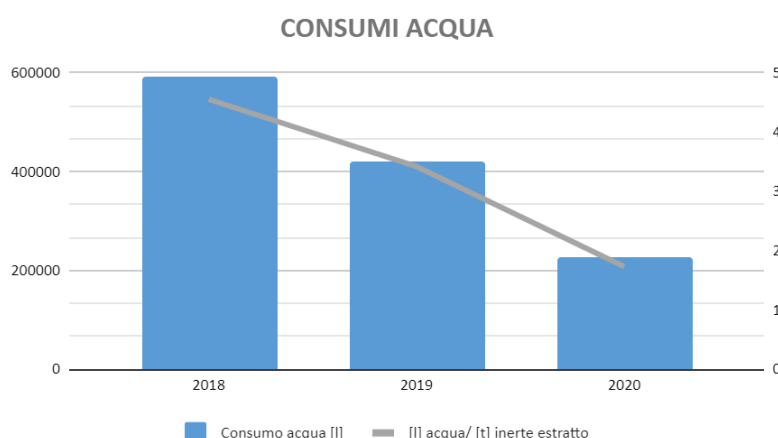
Anno	Bennate [n]	Totale estratto[t]	N° Addetti medi	Materiale estratto /N° Addetti [t/N°]
2018	32.497	129.988	5	25.998
2019	30.696	122.784	5	24.557
2020	32.735	130.940	5	26.188

Ogni bennata permette l'estrazione di circa 4 tonnellate di materiale.

6.2 Consumi acqua

Anno	Prelievo acque [l]	[l] acqua/ [t] materiale estratto
2018	591.656	4,55
2019	419.776	3,42
2020	226.193*	1,73

Il valore anomalo rilevato nel 2020 ha comportato nel 2021 è stato sostituito il contalitri, al momento è in corso la verifica del corretto funzionamento del sistema di prelievo dell'acqua. Necessario alla verifica.



6.3 Consumi di gasolio ed energia elettrica

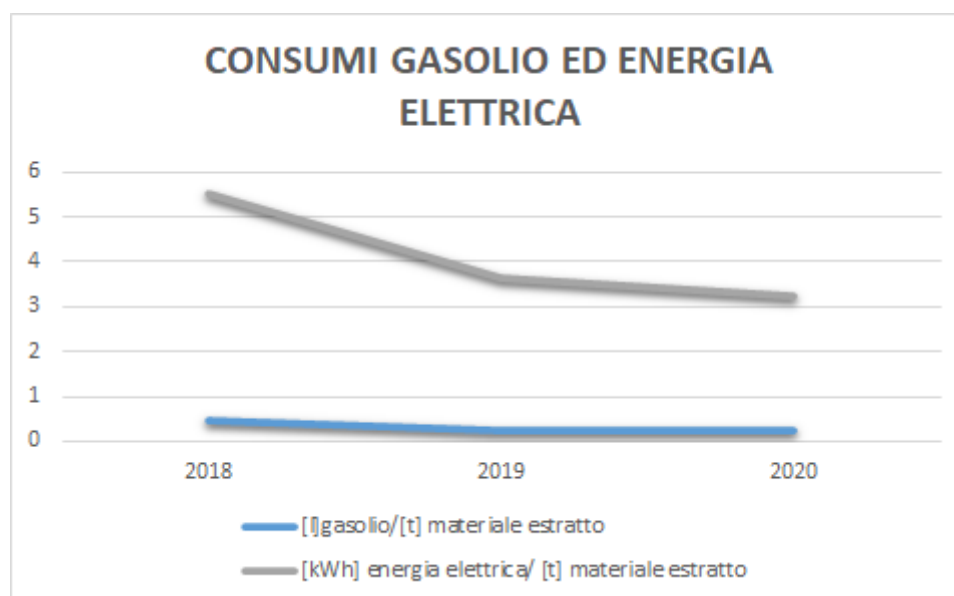
Anno	Gasolio per autotrazione [l]	Energia elettrica [KWh]	[l] gasolio/ t materiale estratto	kWh/ t materiale estratto	Energia totale [TEP]
2018	41.000	496.207	0,32	3,82	134,6
2019	32.498	446.425	0,26	3,64	116,6
2020	30.000	421.845	0,23	3,22	109,5

I consumi in TEP sono stati calcolati secondo coefficienti di conversione adottati da FIRE in base a quanto previsto dal punto 13 della nota esplicativa della circolare MiSE del 18 dicembre 2014.

Anno	tCO2 (gasolio)	tCO2 (energia elettrica)	tCO2 totale	Kg CO2/t materiale estratto
2018	108	198	306	2,35
2019	85	178	263	2,14
2020	79	168	247	1,88

1l gasolio = 0,833 Kg

1t gasolio = 3,155 TCO2



DICHIARAZIONE AMBIENTALE

6.4 Rifiuti

Anno	Totali rifiuti prodotti [kg]	Totali rifiuti prodotti [kg]/materiale estratto[t]
2018	8.665	0,067
2019	10.545	0,086
2020	18.520	0,141

Anno	Totali rifiuti prodotti pericolosi [kg]	Totali rifiuti prodotti pericolosi [kg]/materiale estratto[t]
2018	495	0,0038
2019	455	0,0037
2020	210	0,0016

L'indicatore considera il totale dei rifiuti prodotti durante le attività lavorative.

Anno	Totali rifiuti smaltiti (R/D) [kg]	Totali rifiuti smaltiti (R/D) [kg]/materiale estratto[t]
2018	6.845	0,052
2019	12.365	0,101
2020	18.520	0,141

La tabella descrive il totale dei rifiuti che l'azienda smaltisce (sia che essi siano destinati ad operazioni di recupero "R" o allo smaltimento "D").

Anno	Totali rifiuti avviati a recupero (R) [kg]	Totali rifiuti avviati a recupero [kg]/materiale estratto[t]
2018	6.845	0,053
2019	12.305	0,100
2020	11.060	0,084

Anno	Totali rifiuti avviati a smaltimento (D) [kg]	Totali rifiuti avviati a smaltimento[kg]/materiale estratto[t]
2018	-	-
2019	60	0,0004
2020	7.460	0,0570

Alcuni rifiuti sono stati prodotti nell'anno 2018 e smaltiti nell'anno successivo, per ulteriori dettagli in merito vedere paragrafo 5.7- Gestione dei rifiuti.

Tutti i rifiuti attualmente recuperati vengono considerati come dato positivo per l'ambiente.

DICHIARAZIONE AMBIENTALE

6.5 Biodiversità

Nel sito esistono superfici impermeabilizzate per un totale di circa 4.000 mq (complessivi considerando gli uffici, i locali tecnici, i piazzali fronte uffici e i basamenti dell'impianto). L'area di cava si estende su una superficie complessiva di circa 22 ettari, l'area totale da recuperare è di circa 13 ettari.

CAVA degli OLMI S.r.l. prosegue con le attività di recupero ambientale dell'area.

Anno	Superficie edificata m ²	% Suolo edificata	Suolo impermeabilizzato m ²	% Suolo impermeabilizzato	Superficie recuperata in m ²	% aree recuperate
2020	300	0,14	4.000	1,81	85.100	65,46

7. OBIETTIVI E TRAGUARDI AMBIENTALI

Gli obiettivi di CAVA degli OLMi S.r.l. sono pianificati su base triennale, periodicamente monitorati ed annualmente soggetti a revisione. Si riporta di seguito il programma degli obiettivi per il triennio 2021-2023.

Area di miglioramento	Obiettivo	N°	Traguardo	Azioni/strumenti	Indicatori	Responsabili
Consumi energetici	Riduzione dei consumi energetici	1	Installare le migliori tecnologie disponibili per l'illuminazione al fine di ridurre i costi	Sostituzione di 11 fari attualmente presenti con i LED	Wh consumati in fascia 2	Responsabile di gestione ambientale
		2	Installare di un sistema che consenta il corretto rifasamento, l'utilizzo razionale dell'energia ed il miglioramento Cos φ	Installazione di un raddrizzatore	Verifica annuale in rapporto al Cos φ	Responsabile di gestione ambientale
Utilizzo di energia elettrica da fonti rinnovabili	Produzione e utilizzo di energia solare	3	Studio di fattibilità per utilizzo di energia solare	Studio e conseguente installazione dell'impianto fotovoltaico da 50 kW	Modifica mix energetico	Responsabile di Gestione Ambientale
Consumi energetici	Riduzione dei consumi energetici	4	Installazione di un sistema di controllo e monitoraggio su motore elettrico dei nastri trasportatori	Installazione di un sistema che monitora e controlla la velocità del nastro trasportatore in base ai quantitativi di materiale trasportato	MWh consumati/h lavorate	Responsabile di Gestione Ambientale
Impatto ambientale	Miglioramento impatto sulla fascia di ozono	5	Sostituzione condizionatore	Sostituzione condizionatore contenente gas R22 con un altro contenente gas R407c	-	Responsabile di Gestione Ambientale
Impatto ambientale	Miglioramento promozione biodiversità	6	Miglioramento della biodiversità	Studio fattibilità di nuova strategia per ridurre ulteriormente i quantitativi pianta infestante Amorpha Fruticosa	Riduzione specie arborea infestante	Responsabile di Gestione Ambientale

DICHIARAZIONE AMBIENTALE



Programmi ambientali legati ai traguardi da raggiungere:

1-Installazione delle migliori tecnologie disponibili per l'illuminazione

Progressiva sostituzione dei fari attualmente presenti con fari a Led da 100 Watt a servizio dell'illuminazione della cava.

Risorse: elettrotecnici e fornitori di impianti di illuminazione.

Budget: circa 2000 euro.

2-Installazione di un sistema che consenta il corretto rifasamento e migliorare il Cos ϕ

Installazione di un raddrizzatore necessario per migliorare il rifasamento razionale dell'energia elettrica

Risorse: fornitore di impiantistica.

Budget: attrezzatura in prova per il primo anno.

3-Installazione di impianto per produzione e utilizzo di energia rinnovabile

Studio di fattibilità del progetto di installazione sui capannoni più esposti alle radiazioni solari di un impianto fotovoltaico da 50 kW. Tale sistema consentirà l'utilizzo di energia generata in loco riducendo i costi e i quantitativi di energia proveniente dalla rete.

Risorse: esperti del settore fotovoltaico e fornitori di tecnologia.

Budget: circa 50 mila euro.

4-Installazione di un sistema di controllo e monitoraggio sui nastri trasportatori

Progressiva installazione del sistema di controllo e monitoraggio della velocità dei nastri trasportatori. Tale sistema consentirà di ridurre il consumo energetico.

Risorse: elettrotecnici e fornitori di tecnologia.

Budget: circa 100 mila euro.

5-Sostituzione condizionatore

Dismissione del condizionatore contenente gas R22 e installazione di un nuovo condizionatore contenente gas R407c.

Risorse: fornitore di tecnologia.

Budget: 500 euro.

6-Miglioramento della biodiversità

Studio di fattibilità del progetto per ridurre i quantitativi di specie arborea infestante attraverso la sostituzione della specie *Lolium italicum*, usata come pianta di contrasto, con una diversa specie.

Risorse: agronomi

Budget: circa 2000 euro

**8. TABELLA DELLE VARIAZIONI RISPETTO ALLA
PRECEDENTE DICHIARAZIONE AMBIENTALE**

Revisione	Data	Paragrafo	Descrizione della variazione
-	17/02/2021	-	Bozza per la prima emissione
00	23/04/2021	-	Prima emissione
01	14/05/2021	6	Aggiornamento indicatori

DICHIARAZIONE AMBIENTALE



Convalida della Dichiarazione Ambientale

Il verificatore ambientale accreditato, che ha verificato la validità e la conformità di questa Dichiarazione Ambientale ai requisiti richiesti dal Regolamento (UE) n. 2018/2026 è:

ICMQ S.p.A.

Via Gaetano De Castillia, 10 20124 Milano

Numero Accreditamento: IT-V-0012

Informazioni

Per ogni ulteriore informazione, è possibile contattare:

- Luigi Colombino (Presidente);
- Vittorio Colombino (Responsabile Gestione Ambientale e Rappresentante della Direzione);

al numero telefonico 011/969.30.93, fax 011/969.31.93 o via email a cava@cavaolmi.it.